



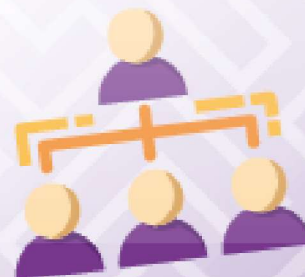
I.I.S. "VERONA TRENTO"
MESSINA
Prot. 0000009 del 02/01/2026
IV-1 (Uscita)

Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

VERONA TRENTO - MESSINA

MEIS027008

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola VERONA TRENTO - MESSINA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **17/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **13258** del **12/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/12/2025** con delibera n. 80*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 24** Principali elementi di innovazione
- 28** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 40** Aspetti generali
- 41** Traguardi attesi in uscita
- 66** Insegnamenti e quadri orario
- 73** Curricolo di Istituto
- 76** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 78** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 80** Moduli di orientamento formativo
- 83** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 134** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 163** Attività previste in relazione al PNSD
- 166** Valutazione degli apprendimenti

168 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

173 Aspetti generali

184 Modello organizzativo

204 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

205 Reti e Convenzioni attivate

220 Piano di formazione del personale docente

224 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

Gli studenti dell'Istituto Verona Trento provengono per lo più dai vari quartieri della città metropolitana e una parte da alcune piccole frazioni della provincia che presentano una realtà culturale non omogenea. Una commissione preposta, ogni anno, oltre a svolgere un'indagine sul territorio in collaborazione con le aziende di trasporto locali, lavora per trovare soluzioni ottimali per l'utenza pendolare al fine di garantire l'orario di entrata e di uscita adeguato alle esigenze. La maggioranza dei genitori esercita un lavoro dipendente o autonomo e una parte delle famiglie è monoreddito. La popolazione studentesca presenta diffuse situazioni di bisogni educativi speciali per svantaggi in tutte le categorie richiamate dalla normativa di riferimento. Gli studenti provenienti da Paesi Stranieri sono presenti all'interno della scuola con una bassa percentuale. Il curriculum viene sviluppato adeguatamente nel corso dell'anno scolastico. L'Istituto garantisce il successo formativo degli studenti attraverso un'offerta innovativa che risponda al fabbisogno della società. Infatti, i laboratori tematici come robotica, domotica, automazione ed energia costituiscono il ponte virtuale tra i vari indirizzi esistenti. La scuola è impegnata ad offrire saperi all'avanguardia senza trascurare la cultura umanistica anche attraverso attività quali cinema, teatro, musica. L'Istituto realizza percorsi per le classi terminali di orientamento sul territorio in collaborazione con Enti Vari ed Università.

Vincoli:

La maggioranza degli studenti giunge a scuola con i mezzi pubblici. Una parte della popolazione studentesca presenta diffuse situazioni di bisogni educativi speciali per svantaggi in tutte le categorie richiamate dalla normativa di riferimento. Da colloqui interni con i familiari, emerge una situazione sociale ed economica problematica: in alcune famiglie c'è almeno un genitore disoccupato e molti hanno una condizione economica medio-grave. Questa situazione crea disarmonia nel sapere dell'allievo che non ha la giusta serenità per affrontare le opportunità offerte dalla scuola. La stessa si adopera per evitare le disuguaglianze sociali e culturali con metodi e strategie che tentano di eliminare, almeno parzialmente, la dispersione scolastica. La gestione delle Programmazioni didattiche personalizzate per i DSA / BES richiede un intervento significativo sia nella formazione dei docenti sia nella ricerca di strumenti efficaci per la didattica.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La scuola ha tutt'ora rapporti di collaborazione e protocolli d'intesa volti all'ampliamento dell'offerta



formativa, all'inclusione sociale, alla lotta contro la dispersione, alla cooperazione con innumerevoli soggetti pubblici e privati territoriali che, di volta in volta, si basano su contributi di carattere organizzativo e gestionale. La collaborazione culturale è proficua con: USR Sicilia, ATVII di Messina, ASP, Aziende Ospedaliere, Città Metropolitana, Osservatorio per la dispersione scolastica di Ambito, Università, Associazioni sul Territorio provinciale, Parrocchia. Il territorio metropolitano piuttosto ampio, non è molto industrializzato; infatti, nella stessa città insistono molteplici amministrazioni pubbliche e l'imprenditoria media è costituita da piccole realtà locali. Il tasso di disoccupazione è significativo e spesso emergono percentuali di offerte di lavoro precario.

Vincoli:

Decrescita demografica, invecchiamento della popolazione, flussi migratori in entrata e in crescita, trasferimento dei giovani nelle Università del centro nord perchè l'Ateneo presenta corsi di laurea standard, sono le motivazioni che stanno alla base dell'abbandono della città da parte delle nuove generazioni. Tali aspetti sono limiti evidenti per lo sviluppo sia economico che sociale della realtà messinese. Il tasso di disoccupazione è significativo e spesso emergono percentuali di offerte di lavoro precario. Il prevalente background delle famiglie, inoltre, incide molto sulla qualità dello studio dei propri figli, in quanto, laddove il grado culturale è medio alto, lo studente stimolato ha un interesse sempre vivo; di contro, altri, per le problematiche che loro stessi vivono, affrontano l'esperienza scolastica con scarsa consapevolezza.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola, da qualche anno ha incrementato con l'acquisto di strumentazioni tecnologiche e la rimodulazione dei locali la sua precedente realtà strutturale. Infatti, grazie a questa rimodulazione, ad oggi, è in grado di offrire una grande varietà di opportunità culturali. La qualità degli strumenti necessari per le attività laboratoriali di indirizzo, in uso nella scuola, è più che buona. I laboratori scientifici e tecnici in particolare, sono ben attrezzati. La scuola dispone di laboratori di informatica, settoriali, di lingue, multimediali, di fisica e scienze corredati di strumenti hardware e software; palestre attrezzate; aule per le attività degli allievi diversamente abili. Le classi sono dotate di dispositivi vari di proiezione. La scuola ha preposto un'efficiente connessione internet wi-fi che permette a tutte le postazioni informatiche di accedere in rete. L'alta presenza di laboratori consente di mettere in pratica il lavoro teorico. Infine, una parte dell'edificio è ancora interessata dai lavori di ristrutturazione.

Vincoli:

Una parte dell'edificio è ancora interessata dai lavori di ristrutturazione, anche alla luce dei finanziamenti del PNRR. Alcune aule necessitano di manutenzione e solo adesso la scuola ha riavuto in dotazione locali già posseduti ma ceduti per anni ad un altro istituto superiore vicino per questioni legate a scelte dell'amministrazione. Certamente, va sempre potenziato il miglioramento della struttura che per anni non ha goduto di alcuna manutenzione straordinaria da parte dell'ente.



proprietario. Quindi, ad oggi, sono presenti delle criticità che sono costantemente segnalate all'amministrazione della Città Metropolitana. Questo disagio a volte comporta delle organizzazioni anche orarie diversificate che rallentano le attività didattiche.

Risorse professionali

Opportunità:

La formazione del personale scolastico è un fattore decisivo per il miglioramento e l'innovazione del sistema educativo. La scuola divulga le opportunità formative proposte dal MiM, da altri Enti e raccoglie le istanze del personale scolastico in modo formale. Nella scuola sono presenti i dipartimenti disciplinari che producono materiali quali: curriculum per aree, curriculum di educazione civica, griglie di valutazione, condividendo materiali didattici. La scuola aderisce a varie iniziative di formazione e organizza autonomamente la formazione obbligatoria dei lavoratori. Il personale amministrativo ha buone competenze e la DSGA dà al personale amministrativo la giusta linfa per procedere nei tanti lavori complessi.

Vincoli:

Si registra ogni anno la necessità di una formazione sulle nuove tecnologie per migliorare la comunicazione con gli studenti. Nonostante la maggior parte dei docenti abbia dimestichezza con gli strumenti tecnologici, comunque, vanno migliorate le proprie conoscenze e abilità. Alcuni contenuti quali la costruzione di UDA; l'uso degli strumenti tecnologici per i futuri ambienti immersivi; la didattica metacognitiva sono parte di un processo innovativo legato al saper fare scuola che sono poco sviluppate tra il personale docente. Le unità amministrative andrebbero incrementate nel numero, visto la mole di lavoro, rispetto alla popolazione scolastica aumentata notevolmente nel tempo. Inoltre, il personale ATA necessita di formazione e aggiornamento.

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'Istituto, dislocato in due quartieri diversi, presenta due realtà difformi a livello di utenza. Il plesso centrale è frequentato da studenti pendolari appartenenti ad un territorio socialmente ben sviluppato dove le famiglie sono piuttosto presenti e investono nella scuola per poter fornire ai propri figli opportunità culturali e professionali per favorire l'inserimento nel mondo lavorativo. L'altro plesso, invece, è ubicato in un quartiere periferico "a rischio" in cui spesso la scuola è l'unico avamposto di legalità e di formazione al lavoro. Anche in questo caso la Dirigenza e tutto il corpo docenti promuovono azioni formative concrete per dare un ventaglio di opportunità a ciascun studente al fine di prevenire l'abbandono scolastico nel plesso decentrato e di ridurre la dispersione esplicita ed implicita in entrambi i plessi ed anche nel corso serale.

Vincoli:

Il vincolo maggiore per l'intera istituzione Scolastica è rappresentato dal fatto che la maggior parte



degli studenti sono pendolari e questo determina spesso che tutte le opportunità offerte dalla scuola vengano proposte quasi sempre durante le ore antimeridiane. Si è cercato nel tempo di promuovere attività oltre la fine delle lezioni ma con scarsi risultati.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio evidenzia una complessa struttura sociale rappresentata da tante realtà anche di provenienze etniche diverse. Questi aspetti sono per la scuola vere e proprie opportunità perchè la forza della diversità rende la scuola luogo di accoglienza, inclusione e confronto di idee e culture. Infatti, spesso nelle varie attività, le diversità sono prese come base che rispecchia sì il territorio ma, al contempo, sono le occasioni di confronto e di crescita.

Vincoli:

Essendo presente un cospicuo numero di alunni immigrati di seconda generazione, non tutti nati in Italia, ma molti arrivati da qualche anno, la progettazione didattica ha dovuto subire un certo rallentamento soprattutto nelle classi dove gli alunni stranieri sono maggiormente presenti, in quanto gli stessi non conoscendo molto bene la lingua italiana, riscontrano notevoli difficoltà nella comprensione dei testi scritti. Il non allineamento del reddito sociale degli alunni frequentanti l'Istituto non consente, a volte, una grande partecipazione ad attività extrascolastiche che sarebbero necessarie per una più completa e ricca formazione degli studenti.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Entrambi i plessi sono da qualche anno oggetto di ristrutturazione totale. Grazie alle misure PNRR si stanno attivando cambiamenti strutturali, misure di sicurezza a partire dalle nuove scale antincendio e soprattutto: sistemazione di reti, parti in disuso, laboratori sempre più all'avanguardia. Si è dato un volto nuovo delle classi rendendole più colorate e dotandole di supporti medialti all'avanguardia. Le reti cablate sicuramente rendono le aule ricche di opportunità per azioni didattiche più SMART e funzionali per gli alunni.

Vincoli:

A volte i lavori creano inquinamento acustico e le comunicazioni sono rese difficili per i forti rumori. Spesso le lezioni vengono disturbate dagli operai che stanno provvedendo alla realizzazione degli ammodernamenti in tempi più rapidi possibili. Entrambi i plessi erano vetusti e rendevano tutti i lavori didattici scarnificati rispetto alla portata della proposta.

Risorse professionali

Opportunità:

Da settembre 2025 l'Istituto ha una nuova Dirigenza. Il nuovo Dirigente ha sposato, in parte, le azioni



della collega precedente e al contempo sta investendo in nuovi progetti e nuove azioni educative. La scuola è portata avanti all'insegna della competenza e delle opportunità. Grande opportunità è dato agli studenti e ai docenti dedicando loro gli spazi giusti per esprimersi e portare anche all'esterno le qualità acquisite nel tempo. L'intento del Dirigente è quello di voler sollecitare gli studenti a investire sul proprio futuro ed i docenti nelle proprie professionalità.

Vincoli:

Il Collegio dei Docenti è formato per un terzo da insegnanti precari con incarichi annuali che, nonostante portino una ventata di freschezza con la loro giovane età, creano una mancata continuità del sapere. Un'altra parte del collegio si dimostra ostile ad ogni forma di aggiornamento previsto in presenza nelle ore pomeridiane, sostenendo che la formazione personale e online sia abbastanza sufficiente.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

VERONA TRENTO - MESSINA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	MEIS027008
Indirizzo	VIA UGO BASSI IS. 148 MESSINA 98123 MESSINA
Telefono	0902934854
Email	MEIS027008@istruzione.it
Pec	meis027008@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://nuovo.veronatreto.it/

Plessi

I.P. "MAJORANA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	MERI02701X
Indirizzo	VIALE GIOSTRA N.2 MESSINA 98121 MESSINA
Edifici	Viale Giostra 02 - 98121 MESSINA ME
Indirizzi di Studio	MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA



IST. TECN. TECNOLOGICO "VERONA TRENTO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	METF02701R
Indirizzo	VIA UGO BASSI IS 148 MESSINA 98122 MESSINA
Edifici	• Via Bassi 148 - 98123 MESSINA ME

Indirizzi di Studio

- MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE
- ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE
- INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE
- GRAFICA E COMUNICAZIONE
- CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE
- COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.
- AUTOMAZIONE
- BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO
- TECNOLOGIE DEL LEGNO NELLE COSTRUZIONE - OPZIONE
- ELETTRONICA
- ENERGIA
- ELETTROTECNICA
- INFORMATICA
- MECCANICA E MECCATRONICA

IST TECN. TECNOL. VERONA TRENTO SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	METF027505
Indirizzo	VIA UGO BASSI IS. 148 MESSINA 98122 MESSINA



Indirizzi di Studio

- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
- APPARATI IMP.TI SER.ZI TEC.CI IND.LI E CIV.LI - OPZIONE
- MANUTENZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO - OPZIONE
- ELETTR. ED ELETTRITEC.- BIENNIO COMUNE
- INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE
- GRAFICA E COMUNICAZIONE
- ELETTRONICA
- ELETTRITECNICA
- INFORMATICA

Approfondimento

Entrambi i plessi dell'Istituto Superiore Verona Trento sono nella seconda fase di ristrutturazione al fine di rendere la scuola luogo sicuro d'incontro per intere generazione che raggiungeranno obiettivi formativi importanti per il loro futuro.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	51
	Chimica	2
	Disegno	2
	Elettronica	6
	Elettrotecnica	4
	Fisica	2
	Informatica	16
	Lingue	2
	Meccanico	2
	Multimediale	1
	Scienze	2
	laboratorio legno	1
	CAD	2
	SCIENZE MOTORIE	4
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	2
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
	STRUTTURA RETICOLARE POLIFUNZIONALE	1
Servizi	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	385



LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	28
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	8
LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
PC e Tablet presenti in altre aule	68
LIN E SMART-TV PRESENTI NELLE AULE	68

Approfondimento

Con i fondi del PNRR l'Istituto ha ottenuto sostanziali finanziamenti che sono stati in parte utilizzati per rendere la scuola ancora più informatizzata nel garantire al meglio lo sviluppo non solo tecnologico del plesso Verona Trento ma anche meccanico del plesso Majorana. lo scopo è quello di creare una scuola sempre più competitiva ed aggiornata alle necessità richieste dal mercato in quanto esso si mostra in continua evoluzione. E' necessario non solo l'acquisto di nuove tecnologie ma anche il loro aggiornamento continuo.

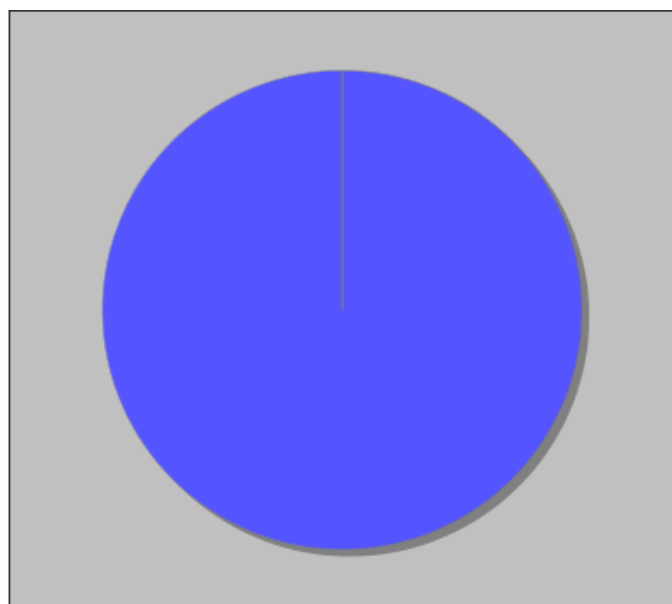


Risorse professionali

Docenti	203
Personale ATA	64

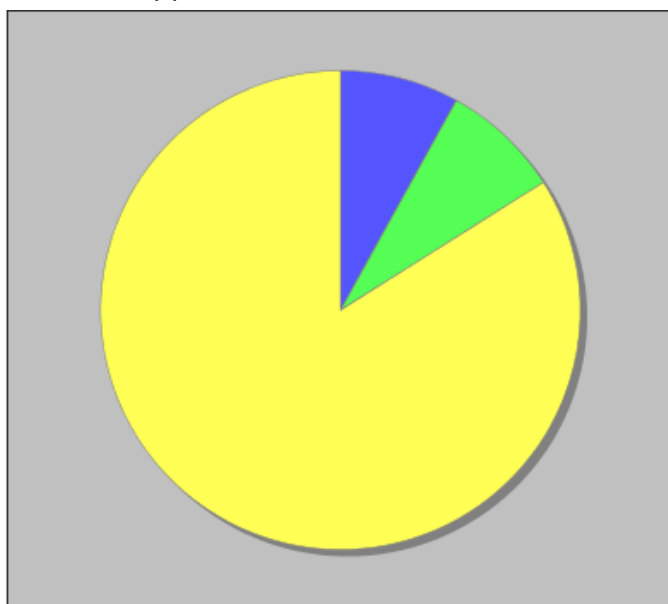
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 0
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 187

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 15
- Da 4 a 5 anni - 15
- Più di 5 anni - 157

Approfondimento

La scuola ha ogni anno un tour nover di docenti e le professionalità sono sempre molto ben preparata e pronte ad affrontare le nuove sfide educative. Al contempo l'organico è piuttosto armonizzato e da quest'anno con la nuova dirigenza si prevedono ulteriori percorsi innovativi.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Atto d'Indirizzo del Dirigente scolastico per l'elaborazione del PTOF 2025-2028.

L' "I.I.S. Verona Trento-Majorana" dovrà esprimere le scelte educative, didattiche, curriculari, organizzative e formative messe in campo dall'intera comunità scolastica allo scopo di offrire al territorio un servizio di qualità sul piano didattico, amministrativo, gestionale. Tali scelte dovranno mirare a creare una comunità improntata al dialogo, al confronto, al rispetto reciproco, alla ricerca del miglioramento continuo, alla valorizzazione dell' esperienza culturale e sociale, conformata ai valori di educazione, competenza e solidarietà, costantemente attenta ed impegnata verso la crescita della persona in tutte le sue dimensioni. All'interno della comunità scolastica, ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opererà per garantire lo sviluppo di una cittadinanza attiva e responsabile, la realizzazione del diritto allo studio, la valorizzazione delle potenzialità di ciascuno, l'attenzione alle situazioni di svantaggio, operando ai fini di una piena inclusione, in un ambiente accogliente, positivo e formativo.

La mission dell' "IIS Verona Trento-Majorana" si realizza, pertanto, attraverso il raggiungimento del seguente obiettivo: la formazione integrale della persona, nel rispetto del processo individuale di sviluppo, secondo i principi della Costituzione, della Carta Internazionale dei diritti dell'Infanzia e secondo quanto stabilito dalla normativa italiana in materia scolastica, al fine di offrire ad ognuno pari opportunità di successo nel prosieguo del percorso scolastico e di concorrere così al progresso materiale e culturale del nostro Paese. I regolamenti d'Istituto, il Piano Annuale delle Attività, Piano per l'inclusione, i Protocolli, le Convenzioni, gli Accordi e le Convenzioni stipulate fanno parte integrante del PTOF e sono applicati da tutto il personale scolastico. Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV 2025/2028) e il conseguente piani di miglioramento "PdM" di cui all'art.6, comma 1, del D.P.R.n. 80/2013 dovranno costituire parte integrante del Piano e direzionare la progettazione del PTOF per il triennio di riferimento. I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del PTOF 2025/2028 con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione e collaborazione, di progettazione e di coordinamento.

Il ruolo centrale della scuola, nella società della conoscenza, è quello d'innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli alunni, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento.

La centralità della scuola serve per:



- contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica , in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione;
- realizzare una scuola aperta quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva;
- garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente.

A tal fine si vuole rendere consapevole studenti e famiglie del valore educativo promulgato dalla Scuola, come luogo di benessere individuale e sociale, attento all'ascolto e ai bisogni di ogni singola persona proiettata tuttavia in un contesto variegato e complesso, in cui regole e comportamenti etici diventano una ricchezza per l'intera comunità; si vuole promuovere il successo formativo ed i risultati di apprendimento di ogni alunno in termini di conoscenze, abilità, competenze, comportamenti responsabili e prosociali, attraverso un processo di apprendimento significativo e metacognitivo.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Implementare e potenziare il successo formativo dei discenti riducendo le fragilità nelle competenze di base, in particolare: Italiano, matematica e inglese.

Traguardo

Innalzare la qualità dell'apprendimento. Limitare la percentuale degli alunni con debito formativo. Diminuire gli abbandoni in particolare nelle prime e terze classi.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Sperimentare UdA trasversali a diverse discipline con particolare riguardo alla loro integrazione all'interno dei progetti di scambi interculturali e di costruzione di partenariati strategici con altre scuole dell'Unione Europea, quali Progetti Erasmus+.

Traguardo

Aumentare il livello delle competenze chiave di cittadinanza europea in tutti gli studenti, in particolare rispetto alle competenze in madrelingua, in matematica, comunicazione in inglese, competenza digitale, imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, consapevolezza ed espressione culturale.



● Competenze chiave europee

Priorità

Innalzare la qualità dell'apprendimento; Limitare la percentuale degli alunni con debito formativo; Diminuire gli abbandoni nelle prime e terze classi.

Traguardo

Accompagnare gli studenti nell'acquisire il senso di appartenenza all'Europa e viverla attraverso l'Erasmus e esperienze di formazione scuola lavoro FSL.

● Risultati a distanza

Priorità

Rispettare i cambiamenti culturali e il Pianeta Terra modificando lo stile di vita per un'ecologia integrale. Agenda 2030 e Enciclica Laudato Si. Fornire ed attuare principi di economia circolare.

Traguardo

Educare il modus vivendi degli studenti per potenziare la cittadinanza attiva nelle future generazioni.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Orientamento nel territorio

Potenziare le attività di orientamento volte al territorio, alle realtà produttive e professionali in riferimento ai percorsi in cui gli studenti acquisiscono competenze specifiche. La scuola elaborerà profili in uscita qualificati e specializzati al fine di un reale inserimento: nel mondo del lavoro, studi accademici, IT Academy.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Implementare e potenziare il successo formativo dei discenti riducendo le fragilità nelle competenze di base, in particolare: Italiano, matematica e inglese.

Traguardo

Innalzare la qualità dell'apprendimento. Limitare la percentuale degli alunni con debito formativo. Diminuire gli abbandoni in particolare nelle prime e terze classi.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Sperimentare UdA trasversali a diverse discipline con particolare riguardo alla loro integrazione all'interno dei progetti di scambi interculturali e di costruzione di partenariati strategici con altre scuole dell'Unione Europea, quali Progetti Erasmus+.



Traguardo

Aumentare il livello delle competenze chiave di cittadinanza europea in tutti gli studenti, in particolare rispetto alle competenze in madrelingua, in matematica, comunicazione in inglese, competenza digitale, imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, consapevolezza ed espressione culturale.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Innalzare la qualità dell'apprendimento; Limitare la percentuale degli alunni con debito formativo; Diminuire gli abbandoni nelle prime e terze classi.

Traguardo

Accompagnare gli studenti nell'acquisire il senso di appartenenza all'Europa e viverla attraverso l'Erasmus e esperienze di formazione scuola lavoro FSL.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Implementare azioni di sviluppo competenze trasversali e metacognitive al fine di avere consapevolezza del proprio percorso formativo e del proprio progetto di vita

○ Continuità e orientamento

Sostenere gli studenti in un percorso personale e condiviso di relazioni intersoggettive per comprendere la valenza dei rapporti di cambiamento e di evoluzione all'interno della scuola frequentata e del mondo accademico verso il



quale molti si affacceranno a livello del SAPER ESSERE, SAPER FARE, SAPER SCEGLIERE.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Integrare la formazione FSL con le politiche formative delle altre agenzie del territorio in maniera armonica per i futuri uomini e donne del mondo del lavoro e della società promuovendo tutte le iniziative e le opportunità coerenti sia con la progettazione dell'Istituto sia con le necessità degli studenti.

● **Percorso n° 2: Miglioramento de potenziamento delle metodologie**

Migliorare e potenziare le metodologie laboratoriali, conoscere e saper utilizzare i linguaggi digitali per offrire un apprendimento immerso nella realtà. Scoperta dell'IA e valorizzazione della stessa accostandola ai principi umani, valoriali, didattici e pedagogici per garantire una preparazione continua e specifica, per migliorare l'apprendimento, semplificare e ottimizzare i processi interni.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Implementare e potenziare il successo formativo dei discenti riducendo le fragilità



nelle competenze di base, in particolare: Italiano, matematica e inglese.

Traguardo

Innalzare la qualita' dell'apprendimento. Limitare la percentuale degli alunni con debito formativo. Diminuire gli abbandoni in particolare nelle prime e terze classi .

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Sperimentare UdA trasversali a diverse discipline con particolare riguardo alla loro integrazione all'interno dei progetti di scambi interculturali e di costruzione di partenariati strategici con altre scuole dell'Unione Europea, quali Progetti Erasmus+.

Traguardo

Aumentare il livello delle competenze chiave di cittadinanza europea in tutti gli studenti, in particolare rispetto alle competenze in madrelingua, in matematica, comunicazione in inglese, competenza digitale, imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, consapevolezza ed espressione culturale.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Innalzare la qualita' dell'apprendimento; Limitare la percentuale degli alunni con debito formativo; Diminuire gli abbandoni nelle prime e terze classi.

Traguardo

Accompagnare gli studenti nell'acquisire il senso di appartenenza all'Europa e viverla attraverso l'Erasmus e esperienze di formazione scuola lavoro FSL.



○ Risultati a distanza

Priorità

Rispettare i cambiamenti culturali e il Pianeta Terra modificando lo stile di vita per un'ecologia integrale. Agenda 2030 e Enciclica Laudato Si. Fornire ed attuare principi di economia circolare.

Traguardo

Educare il modus vivendi degli studenti per potenziare la cittadinanza attiva nelle future generazioni.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Continuità' e orientamento

Riorganizzazione scolastica per offrire alla comunità' sociale la reale dimostrazione delle norme di convivenza civile, e come l'utilizzo delle tecniche dell'apprendimento cooperativo favoriscano una continuità' con il segmento di scuola precedente.

Sostenere gli studenti in un percorso personale e condiviso di relazioni intersoggettive per comprendere la valenza dei rapporti di cambiamento e di evoluzione all'interno della scuola frequentata e del mondo accademico verso il quale molti si affacceranno a livello del SAPER ESSERE, SAPER FARE, SAPER SCEGLIERE.

● Percorso n° 3: Inclusione e Inclusività



Creare un ambiente accogliente e inclusivo.

Migliorare e potenziare le attività inclusive, soprattutto mirate al coinvolgimento delle etnie di tutto il mondo presenti nell'Istituto che sono in crescita a livello di presenze.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Innalzare la qualità dell'apprendimento; Limitare la percentuale degli alunni con debito formativo; Diminuire gli abbandoni nelle prime e terze classi.

Traguardo

Accompagnare gli studenti nell'acquisire il senso di appartenenza all'Europa e viverla attraverso l'Erasmus e esperienze di formazione scuola lavoro FSL.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziamento della didattica inclusiva attraverso corsi di formazione con un taglio tecnicopratico.

Creazione di ambienti di apprendimento flessibile costruito sui singoli studenti per la loro personale valorizzazione introducendo momenti inclusivi.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

- 1) Creare una didattica incentrata sulla trasversalità degli insegnamenti e sullo sviluppo delle competenze necessarie al raggiungimento degli obiettivi previsti dal curriculum in uscita, sempre più specifico e altamente specializzato.
- 2) Avviare una riflessione nonché una sperimentazione da parte del corpo docente, dapprima destinatario di attività di formazione sul tema e quindi autore di una ricerca da trasferire nel curriculum di Istituto, per cercare di definire oggetto, strumenti e modalità dell'osservazione e della valutazione

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Leadership condivisa, motivare tutto il personale scolastico al fine di poter raggiungere il successo formativo di ognuno. Promozione e condivisione di obiettivi comuni.

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Le metodologie didattiche innovative che coinvolgono maggiormente gli studenti, stimolano la loro curiosità e li preparano ad affrontare le complessità del mondo contemporaneo, esempi non esaustivi che verranno attuate nella nostra istituzione scolastica:

-la Didattica Laboratoriale è un approccio educativo che si basa sull'apprendimento tramite



l'esperienza diretta, dove gli studenti sono coinvolti in attività pratiche e sperimentali. Questo metodo consente di consolidare le conoscenze teoriche acquisite in aula attraverso l'applicazione pratica, rendendo i concetti più concreti e tangibili;

-il Cooperative Learning è un approccio che promuove la collaborazione tra gli studenti per il raggiungimento di obiettivi comuni;

-il Debate è una metodologia che stimola il pensiero critico attraverso il confronto argomentativo;

-la Peer Education incoraggia gli studenti a scambiarsi conoscenze e competenze, assumendo il ruolo di insegnanti per i propri compagni. Questo approccio favorisce una collaborazione più profonda e sviluppa autostima e responsabilità;

-il Problem Solving è una metodologia che si concentra sull'identificazione e la risoluzione di problemi. Gli studenti sono invitati ad analizzare situazioni complesse, valutare alternative e applicare soluzioni pratiche, stimolando il loro pensiero logico e creativo;

-il Service Learning integra l'apprendimento accademico con il servizio alla comunità, dando agli studenti la possibilità di applicare le conoscenze teoriche in contesti reali.

-il Role Play è una metodologia didattica che coinvolge gli studenti in simulazioni di situazioni reali o immaginarie, in cui assumono ruoli specifici e agiscono come se fossero persone coinvolte in un contesto particolare;

-la Didattica Digitale Integrata utilizza tecnologie avanzate, come tablet, piattaforme online e strumenti multimediali, per arricchire il processo educativo e renderlo più dinamico e interattivo;

-la Flipped Classroom, o classe capovolta, rovescia il tradizionale modello educativo. Gli studenti studiano la teoria a casa, utilizzando una varietà di risorse come video, libri, enciclopedie, appunti e dispense fornite dal docente;

-il Circle Time è una tecnica che promuove la comunicazione aperta e la condivisione tra gli studenti;

-la Gamification è una metodologia che applica elementi di gioco, come punteggi, premi e sfide, all'interno del contesto educativo, trasformando l'apprendimento in un'esperienza coinvolgente



e motivante.

○ **SVILUPPO PROFESSIONALE**

Il modello di formazione professionale dei docenti nella nostra istituzione scolastica è di tipo sistemico, continuo e strutturato, che mira allo sviluppo di competenze digitali, metodologiche e inclusive e una formazione in servizio permanente con l'obiettivo di innovare la didattica tramite formazione organizzata all'interno della scuola in presenza e piattaforme e-learning (piattaforme come Moodle per didattica blended), valorizzando l'esperienza e il confronto professionale.

In sintesi si tratta di un piano di formazione integrato con aggiornamento continuo e pratiche innovative per sostenere lo sviluppo professionale del docente nel contesto scolastico attuale.

○ **RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE**

Progetto Toyota;

○ **SPAZI E INFRASTRUTTURE**

Verranno utilizzati spazi didattici innovativi e l'integrazione delle TIC nella didattica al fine di creare ambienti flessibili, multifunzionali e tecnologicamente attrezzati che pongono lo studente al centro, promuovendo apprendimento attivo, collaborativo e personalizzato. Non si tratta solo di dotare le aule di strumenti, ma di costruire una cornice pedagogica che integri pedagogie innovative e tecnologie digitali. Questi spazi didattici sono riscontrabili nell'aula immersiva e nei laboratori specializzati di settore.



○ **ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA**

Adesione al progetto "Dalla ricerca alla didattica: una nuova prospettiva per le STEM e la parità di genere" - promosso dall'Università degli Studi di Messina, nell'ambito dell'Avviso pubblico "STEM Università 2024".

Il Progetto nasce con l'obiettivo di rafforzare le competenze dei docenti nelle discipline STEM attraverso l'adozione di metodologie didattiche innovative e inclusive, nonché di promuovere l'interesse degli studenti, in particolare delle studentesse, verso i percorsi scientifici e tecnologici, considerati strategici per affrontare le sfide della transizione digitale ed ecologica.

Il nostro Istituto ha preso attivamente parte al processo di co-progettazione, contribuendo alla definizione degli obiettivi, delle metodologie e delle attività previste. La partecipazione a questa iniziativa si colloca pienamente nel quadro delle politiche educative scolastiche promosse, con particolare attenzione ai temi dell'equità di genere e dell'innovazione didattica



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: NEXT CLASSROOM FOR NEXT GENERATION

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'impianto pedagogico del progetto si fonda sulla consapevolezza dell'urgente necessità di migrare verso il superamento di modelli formativi di carattere trasmissivo, sostanzialmente passivi, che mostrano la loro inadeguatezza di fronte alle sfide attuali. Da qui, la creazione di "classroom" preferendo il modello polifunzionale a modelli di setting standardizzati con l'obiettivo di diffondere nella didattica quotidiana operatività in cui "imparare facendo" possa garantire una sedimentazione delle conoscenze e acquisizione di abilità e competenze. L'iniziativa progettuale è la condivisione, nella comunità educativa, di intenti e prospettive, per affrontare le rinnovate sfide. Genitori, studenti, docenti e personale ATA, verranno coinvolti in un processo adattivo e innovativo, sperimentandone ogni giorno i vantaggi e proponendo, tramite continui monitoraggi, miglioramenti in itinere. La didattica integrata contribuirà a stimolare percorsi, che pur espressi con alfabeti e tematiche tipici delle diverse discipline, riusciranno a fondere area umanistica e area scientifica promuovendo competenze trasversali di cittadinanza. Rappresenterà dunque una strategia utile alla realizzazione delle così dette educazioni (alla legalità, all'ambiente), che per loro natura richiedono interdisciplinarietà. Il



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

progetto coniuga le lezioni frontali, le attività laboratoriali, l'attivismo pedagogico con l'utilizzo delle nuove metodologie digitali per dare vita a un apprendimento arricchito e basato sulla collaborazione. Si tratta quindi di unire la lezione frontale, le simulazioni e le attività laboratoriali con le tecnologie; progettare spazi con specifiche caratteristiche, arredi modulari e riconfigurabili a seconda delle necessità; creare interconnessione fra tecnologie e strumenti diversi; stimolare il confronto fra pari, la ricerca in rete, la discussione delle tematiche, la loro rielaborazione attraverso una sintesi condivisa. L'architettura del progetto si collocherà in spazi compositi, flessibili, ricchi di risorse tecnologiche, colorati, ricomponibili, modulari, policentrici, per favorire una didattica disancorata dalla lezione frontale lasciando spazio ai processi collaborativi, di brain storming, ricerca, peerteaching, rielaborazione, dibattito, presentazione. Attenzione è stata posta all'aspetto visivo ed emozionale: i singoli dipartimenti disciplinari verranno identificati con un colore e un elemento iconografico caratterizzante. Le aule, corredate da dotazioni informatiche, multimodali ed arredi modulari creeranno ambienti di apprendimento funzionali a didattiche basate sulla logica costruttivistica, collaborativa ed inclusiva. Gli arredi, flessibili e versatili, si presteranno a trasformazioni, adattandosi alle differenti modalità di lezione; le aule laboratorio verranno personalizzate dai docenti per renderle confortevoli ed ospitali, anche con il contributo degli studenti. In particolare, interverremo fisicamente su 31 ambienti, ma la rivoluzione avrà impatto su tutto l'istituto. Agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati, andremo ad unire una dotazione tecnologica diffusa. La scuola si doterà di Digital board che integreranno i monitor già presenti nell'istituto. Sarà ampliata la dotazione di dispositivi (PC portatili), posti su carrelli mobili, dotati di sistemi di ricarica intelligente. Indispensabile sarà la costante formazione dei docenti attraverso lo studio e la sperimentazione di modelli innovativi di didattica.

Importo del finanziamento

€ 247.417,26

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	31.0	0

Approfondimento progetto:

All'interno della Scuola sono stati realizzati n°31 ambienti innovativi.

● Progetto: NEXT LABS FOR NEXT GENERATIONS

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Il progetto del Next Generation Labs prevede di realizzare nell'istituto tre laboratori di diversa tipologia ma intrecciati negli obiettivi e nelle realizzazioni. Si prevedono infatti due aule immersive con modalità di fruizione diversa cioè una con visori VR e AR e una con proiettori e schermi interattivi mentre il terzo, che nasce come laboratorio televisivo e di regia, potrà produrre anche contenuti didattici specifici da fruire nelle aule immersive. La progettazione include l'acquisto di attrezzature, contenuti digitali, app e software, ma anche l'adozione di arredi innovativi, con il supporto di attività tecnico-operative. Lo spazio di apprendimento viene riorganizzato per consentire la realizzazione di diverse esperienze didattiche innovative, ponendo al centro le studentesse e gli studenti, secondo principi di flessibilità, di molteplicità di funzioni, di collaborazione, di inclusione, di apertura e di utilizzo della tecnologia. Il Design dell'ergonomia didattica e tecnologica ottimizzerà lo spazio disponibile. Grazie alla riconfigurazione della disposizione delle sedute, girevoli e mobili su rotelle, e all'alternanza di dispositivi tecnologici, si abilitano nelle aule immersive diverse modalità di esperienze didattiche come la fruizione di contenuti virtuali, multimediali e interattivi, resi disponibili dal docente



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

attraverso proiezioni immersive su un lato del laboratorio e sui tablet degli studenti oppure esperienze di viaggio e simulazione in virtual reality a 360 gradi, effettuate individualmente dagli studenti con visori VR sotto il controllo del docente, grazie alle sedute girevoli distribuite nello spazio di apprendimento, a distanza adeguata o ancora installazioni interattive 3D in realtà aumentata, visualizzate al centro vuoto del laboratorio con appositi marker, e fruite dagli studenti disposti lungo i lati dell'ambiente con tablet, occhiali aumentati e applicazioni AR. La proiezione immersiva permette anche lezioni frontali di medio-lunga durata, mentre le esperienze in VR e AR sono brevi e molto intense. Le stesse tecnologie immersive vengono utilizzate per un'ampia gamma di lezioni, in varie discipline, vari ambiti tecnologici, grazie al caricamento di diversi contenuti. L'obsolescenza tecnologica si affronta con contenuti avanzati evergreen (validi a lungo termine) e cross-device (utilizzabili su più dispositivi). I contenuti immersivi e interattivi vengono acquisiti da diverse fonti: dalla rete, da piattaforme specifiche, da editori e content provider. Gli arredi previsti dal progetto includono le sedute girevoli su rotelle che permettono la rapida riconfigurazione dell'ambiente formativo. Il terzo laboratorio prevede l'acquisto di tecnologie adatte alla produzione video e audio e l'allestimento di una parete green screen. Oltre a telecamere, luci, microfoni e server per la messa in onda, l'aula sarà dotata di pannelli fonoassorbenti e software di videoediting. Grazie a corsi multimediali asincroni e al supporto di esperti presso l'istituto, si realizzerà la formazione dei docenti alle pedagogie innovative e alla gestione tecnologica dei Next Generation Labs.

Importo del finanziamento

€ 164.644,23

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Approfondimento progetto:

All'interno della Scuola sono stati realizzati n°2 laboratori digitali innovativi:

- 1) Aula regia: dotata di dispositivi per la registrazione audio-video.
- 2) Aula immersiva: dotata di proiettori per la proiezione a 360° sulle pareti appositamente realizzate.

● Progetto: “STEM: Le competenze del futuro”

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

L'obiettivo del nostro progetto è quello di sviluppare specifiche competenze nelle studentesse e negli studenti del nostro istituto scolastico, attraverso l'acquisizione di nuovi strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM. Intendiamo infatti acquisire dei droni educativi programmabili supportanti Arduino, Micro Python, programmazione grafica e una varietà di metodi di programmazione offline, nonché interfacce di sensori programmabili I2C, SPI, UART e GPIO per applicazioni di intelligenza artificiale come la percezione dell'ambiente, l'auto-following, il riconoscimento dei gesti e il controllo del palmo; dei visori per la realtà virtuale pensati per la classe per fornire un'esperienza di realtà virtuale immersiva sotto il controllo del docente, comprensivi di hardware, software e una serie di contenuti (realtà virtuale o aumentata), attività e lezioni pronti all'uso e gestibili in maniera centralizzata dall'insegnante; una fotocamera a 360°; degli scanner 3D per l'acquisizione digitale ed il design industriale; delle stampanti 3D per il making, concepite e progettate appositamente per gli ambienti educativi e creativi. Il nostro fine ultimo è quello di riuscire ad educare studentesse e studenti a una comprensione più consapevole e ampia del presente, portandoli a padroneggiare strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio



della cittadinanza e per migliorare e accrescere le competenze richieste dal mondo in cui viviamo. Per questo intendiamo innovare parallelamente le metodologie di insegnamento e apprendimento nella scuola, promuovendo attività didattiche più incentrate sull'approccio "hands-on", operative e collaborative: per farlo l'acquisizione degli strumenti più adatti è indispensabile e sarebbe resa possibile proprio da questo bando.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

%(pnrr.progetto.datainizio)

Data fine prevista

%(pnrr.progetto.datafine)

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

All'interno della Scuola è stato realizzato n°1 ambienti innovativo dedicato alle STEM.



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Scuola e Territorio: una rete di impegno per il benessere scolastico



Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

L' espressione "dispersione scolastica" si riferisce ad un insieme di fenomeni complessi che consistono in una frequenza irregolare o incompleta, scarso rendimento, ritardi e ripetenze che possono culminare nell' abbandono del percorso scolastico. A nostro parere, il comune denominatore da cui si originano tali fenomeni spesso rimanda a un'esperienza di insuccesso scolastico: gli alunni che sperimentano il fallimento nell' apprendimento e la frustrazione che da questo può derivare sarebbero maggiormente esposti ad una bassa autostima e a uno scarso senso di auto efficacia che spesso genera un' "impotenza appresa". Sarebbero portati a perdere fiducia nelle loro capacità e nella scuola con il risultato di mettere in atto comportamenti di evitamento, rifiuto, disinvestimento cognitivo, emotivo e motivazionale. Tutto ciò comporta significative ricadute individuali e sociali che richiedono urgentemente la pianificazione e la realizzazione di misure di prevenzione e contrasto. A tal fine è necessario analizzare i principali fattori determinanti tale fenomeno dal carattere multidimensionale, risultato di una combinazione di concause e variabili tra cui emergono: - fattori individuali (attitudini, stili cognitivi, difficoltà cognitive, di apprendimento, motivazionali); - fattori di contesto (tipologia della scuola, qualità e varietà della didattica, relazione tra docenti e studente, relazioni con il gruppo dei pari); - fattori socio-economici (status socio- culturale, background familiare). Su queste considerazioni, il nostro Istituto si propone di realizzare azioni in ambienti alternativi di apprendimento con modalità e metodologie meno tradizionali e formali, promuovendo in tal modo esperienze di apprendimento che possano favorire il successo scolastico. In quest' ottica, l' obiettivo principale delle nostre azioni sarà di favorire l' acquisizione di competenze metacognitive (riflessione consapevole sul proprio funzionamento cognitivo) e metacomunicative (consapevolezza sulla gestione delle relazioni) e di sostenere i processi di motivazione/rimotivazione allo studio. Con tale approccio intendiamo far sperimentare loro che, con un' adeguata conoscenza dei propri stili cognitivi, con l' uso consapevole di corrette strategie di studio e strumenti, con l' utilizzo di modalità comunicative e relazionali efficaci, possono affrontare con successo i compiti di apprendimento e rinforzare aspetti carenti come l' autostima e il senso di auto efficacia. L' intenzione è anche promuovere esperienze come il cooperative learning, il peer tutoring, il learning by doing e attività co-curricolari sviluppando competenze specifiche: tali azioni possono infatti facilitare lo sviluppo di capacità individuali e



relazionali in contesti di apprendimento meno formali e più stimolanti capaci di interessare gli studenti a livello emotivo-motivazionale, per sostenere i loro processi di apprendimento. In una prospettiva sistemica in cui lo studente interagisce nel contesto scuola, acquisisce una maggiore consapevolezza sui suoi processi cognitivi e relazionali, sviluppa una maggiore autonomia operativa, non può mancare l' attivo coinvolgimento delle famiglie, che rivestono un ruolo cruciale nel sostenere il percorso formativo dei propri figli e che, se adeguatamente supportate, possono rivelarsi un importante fattore di protezione rispetto al rischio di dispersione scolastica.

Importo del finanziamento

€ 281.561,16

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	340.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	340.0	0

Approfondimento progetto:

Gli studenti hanno partecipato alle attività di tutoraggio o corsi di formazione.

● Progetto: Diciamo no al divari negli apprendimenti e alla dispersione



Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

L' espressione "dispersione scolastica" si riferisce ad un insieme di fenomeni complessi che consistono in una frequenza irregolare o incompleta, scarso rendimento, ritardi e ripetenze che possono culminare nell' abbandono del percorso scolastico. A nostro parere, il comune denominatore da cui si originano tali fenomeni spesso rimanda a un'esperienza di insuccesso scolastico: gli alunni che sperimentano il fallimento nell' apprendimento e la frustrazione che da questo può derivare sarebbero maggiormente esposti ad una bassa autostima e a uno scarso senso di auto efficacia che spesso genera un' "impotenza appresa". Sarebbero portati a perdere fiducia nelle loro capacità e nella scuola con il risultato di mettere in atto comportamenti di evitamento, rifiuto, disinvestimento cognitivo, emotivo e motivazionale. Tutto ciò comporta significative ricadute individuali e sociali che richiedono urgentemente la pianificazione e la realizzazione di misure di prevenzione e contrasto. A tal fine è necessario analizzare i principali fattori determinanti tale fenomeno dal carattere multidimensionale, risultato di una combinazione di concause e variabili tra cui emergono: - fattori individuali (attitudini, stili cognitivi, difficoltà cognitive, di apprendimento, motivazionali); - fattori di contesto (tipologia della scuola, qualità e varietà della didattica, relazione tra docenti e studente, relazioni con il gruppo dei pari); - fattori socio-economici (status socio- culturale, background familiare). Su queste considerazioni, il nostro Istituto si propone di realizzare azioni in ambienti alternativi di apprendimento con modalità e metodologie meno tradizionali e formali, promuovendo in tal modo esperienze di apprendimento che possano favorire il successo scolastico. In quest' ottica, l' obiettivo principale delle nostre azioni sarà di favorire l' acquisizione di competenze metacognitive (riflessione consapevole sul proprio funzionamento cognitivo) e metacomunicative (consapevolezza sulla gestione delle relazioni) e di sostenere i processi di motivazione/rimotivazione allo studio. Con tale approccio intendiamo far sperimentare loro che, con un' adeguata conoscenza dei propri stili cognitivi, con l' uso consapevole di corrette strategie di studio e strumenti, con l' utilizzo di modalità comunicative e relazionali efficaci, possono affrontare con successo i compiti di apprendimento e rinforzare aspetti carenti come l' autostima e il senso di auto efficacia. L' intenzione è anche promuovere esperienze come il cooperative learning, il peer tutoring, il learning by doing e attività co-curricolari sviluppando competenze specifiche: tali azioni possono infatti facilitare lo sviluppo di capacità individuali e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

relazionali in contesti di apprendimento meno formali e più stimolanti capaci di interessare gli studenti a livello emotivo-motivazionale, per sostenere i loro processi di apprendimento. In una prospettiva sistemica in cui lo studente interagisce nel contesto scuola, acquisisce una maggiore consapevolezza sui suoi processi cognitivi e relazionali, sviluppa una maggiore autonomia operativa, non può mancare l' attivo coinvolgimento delle famiglie, che rivestono un ruolo cruciale nel sostenere il percorso formativo dei propri figli e che, se adeguatamente supportate, possono rivelarsi un importante fattore di protezione rispetto al rischio di dispersione scolastica.

Importo del finanziamento

€ 179.164,48

Data inizio prevista

31/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	340.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	340.0	0

Approfondimento progetto:

Non realizzato negli a.s. inerenti



Nuove competenze e nuovi linguaggi



● Progetto: PCTO STEM E MULTILINGUISMO

Titolo avviso/decreto di riferimento

PCTO sulle discipline STEM e sul multilinguismo per gli istituti tecnici e professionali tramite esperienze di orientamento in Italia e all'estero (D.M. 88/2025) - Scuole statali

Descrizione del progetto

Il progetto rientra nel quadro degli interventi previsti dal DM 88/2023 - PNRR e mira a integrare le competenze STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria, Matematica) con lo sviluppo delle competenze linguistiche, attraverso un percorso PCTO innovativo e interdisciplinare. Gli studenti saranno coinvolti in attività laboratoriali e pratiche orientate alla risoluzione di problemi, alla produzione di contenuti tecnico-scientifici in lingua straniera (principalmente inglese) e alla simulazione di contesti internazionali.

Importo del finanziamento

€ 148.874,40

Data inizio prevista

21/05/2025

Data fine prevista

30/06/2026

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno beneficiato di periodi di studi all'estero	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento	Numero	1.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
--------------------	-----------------	------------------	---------------------

STEM

Approfondimento progetto:

A breve prenderà avvio il progetto PCTO sulle discipline STEM e sul multilinguismo per gli istituti tecnici e professionali tramite esperienze di orientamento in Italia e all'estero (D.M. 88/2025) - Scuole statali -Avviso prot. n. 121362 del 13 luglio 2025 .



Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

L'Istituto è formato da due plessi situati nella Città Metropolitana di Messina: il plesso centrale ad indirizzo tecnologico è il Verona Trento, ubicato in Via Ugo Bassi Isolato 148 -n°73; il secondo plesso ad indirizzo professionale è il Majorana che si trova sul Viale Giostra n°2. Entrambi i plessi sono ben accoglienti e dotati di attrezzature, laboratori, palestre e altri luoghi che permettono agli studenti di vivere la scuola come luogo sicuro, confortevole e di formazione per il proprio futuro. L'utilizzo delle nuove tecnologie permette agli studenti sviluppare il pensiero critico al fine di farli diventare cittadini digitali consapevoli. Infatti "sviluppare le competenze personali e sociali e la capacità di imparare a imparare" è un traguardo che l'Istituzione Scolastica intende far conseguire a ciascun studente. Presso l'Istituto Verona Trento dall'anno scolastico 2022/2023 si è attivato il Corso Serale per lavoratori ed adulti che desiderano rientrare in formazione. Sono stati attivati due indirizzi: professionale e tecnologico. L'offerta formativa risponde alle esigenze dei lavoratori e al contempo garantisce una preparazione completa ai fini del raggiungimento di traguardi spendibili nel proprio ambito lavorativo. L'Istituto mostra grande sensibilità verso le diversità, che spesso sono sinonimi di fragilità, e per questo attua, ormai da molti anni, le strategie più adatte affinché gli studenti e le loro famiglie possano sentirsi accolti e seguiti. Le attività che fungono da trade-union sono tante e tra loro interconnesse per il benessere degli stakeholder più prossimi. Inoltre, l'istituto si proietterà adottando progetti STEM sia per l'indirizzo tecnico che per il professionale, così come per il serale a indirizzo tecnico e professionale. Per l'indirizzo tecnico si prediligerà l'approccio inter e multi disciplinare, unitamente alla contaminazione tra teoria e pratica, che risultano particolarmente indicate per favorire negli studenti lo sviluppo di competenze tecniche e creative, necessarie in un mondo sempre più tecnologico e innovativo. Per l'indirizzo professionale invece si proporranno percorsi molto concreti che punteranno al potenziamento dell'intelligenza pratica, laboratoriale, intuitiva, riflessiva attraverso l'uso del problem solving, dell'educazione fra pari, dei compiti di realtà.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

I.P. "MAJORANA"

MERI02701X

Indirizzo di studio

● **MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA**

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute



nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

- interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi

- ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento

- alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare

- in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento

- dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela

- della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:



- analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività;
- installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore;
- eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati , individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti;
- collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore;
- gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento;
- operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
IST. TECN. TECNOLOGICO "VERONA TRENTO"	METF02701R
IST TECN. TECNOL. VERONA TRENTO SERALE	METF027505

Indirizzo di studio



● MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:



- comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti.
- utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche.
- utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione.
- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.
- utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti .
- garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo e installazione .
- gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci e economicamente correlati alle richieste.

● MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute



nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi

ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento

alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare

in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento

dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela

della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:



- analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività;
- installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore;
- eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati , individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti;
- collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore;
- gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento;
- operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente.

● **APPARATI IMP.TI SER.ZI TEC.CI IND.LI E CIV.LI - OPZIONE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con



riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- comprendere, interpretare e analizzare schemi di apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili.

- utilizzare strumenti e tecnologie specifiche nel rispetto della normativa sulla sicurezza.

- utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di

apparecchiature, impianti e sistemi tecnici oggetto di interventi di manutenzione, nel contesto

industriale e civile.

- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i materiali impiegati, allo scopo di intervenire

nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle

procedure stabilite.

- utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi ed eseguire regolazioni di

apparati e impianti industriali e civili.

- garantire e certificare la messa a punto a regola d'arte di apparati e impianti industriali e



civili,

collaborando alle fasi di installazione, collaudo e di organizzazione-erogazione dei relativi servizi tecnici.

- agire nel sistema della qualità, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficienti ed efficaci.

L'opzione "Apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili" specializza e integra le conoscenze

e competenze in uscita dall'indirizzo, coerentemente con la filiera produttiva di riferimento e con le

esigenze del territorio, con competenze rispondenti ai fabbisogni delle aziende impegnate nella

manutenzione di apparati e impianti elettrici, elettromeccanici, termici, industriali e civili, e relativi servizi tecnici.

● MANUTENZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO - OPZIONE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti



professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- comprendere, interpretare e analizzare la documentazione tecnica relativa al mezzo di trasporto.

- utilizzare strumenti e tecnologie specifiche nel rispetto della normativa sulla sicurezza.

- seguire le normative tecniche e le prescrizioni di legge per garantire la corretta funzionalità del

mezzo di trasporto e delle relative parti, oggetto di interventi di manutenzione nel contesto d'uso.

- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i materiali impiegati, allo scopo di intervenire

nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle

procedure stabilite.

- utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi

e degli impianti relativi al mezzo di trasporto.

- garantire e certificare la messa a punto a regola d'arte del mezzo di trasporto e degli impianti relativi,

collaborando alle fasi di installazione, collaudo ed assistenza tecnica degli utenti.

- agire nel sistema della qualità, gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche

e tecnologiche per offrire servizi efficaci ed economicamente correlati alle richieste.

L'opzione "Manutenzione mezzi di trasporto" specializza e integra le conoscenze e competenze



in uscita dall'indirizzo, coerentemente con la filiera produttiva di riferimento e con le esigenze del territorio, con competenze rispondenti ai fabbisogni delle aziende impegnate nella manutenzione di apparati e impianti inerenti i mezzi di trasporto di interesse, terrestri, aerei o navali, e relativi servizi tecnici.

● **MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE**

● **ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE**

● **INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE**

● **GRAFICA E COMUNICAZIONE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le



lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo

strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione.

- utilizzare pacchetti informatici dedicati.

- progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti.

- programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi produttivi.

- realizzare i supporti cartacei necessari alle diverse forme di comunicazione.

- realizzare prodotti multimediali.

- progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web.

- gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di

gestione della qualità e della sicurezza.

- analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento.

● CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE

● COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.

● AUTOMAZIONE

Competenze comuni:



competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche

i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.

- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per



effettuare

verifiche, controlli e collaudi.

- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.
- gestire progetti.
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

Nell'articolazione "Automazione", viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione dei sistemi

di controllo con riferimento agli specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche.

● BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
- e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le



lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un

fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.

- Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.

- Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi

e le loro trasformazioni.

- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale

in cui sono applicate.

- Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici

e biotecnologici.

- Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.

- Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Biotecnologie ambientali" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze

relative al governo e controllo di progetti, processi e attività, nel rispetto delle normative sulla

protezione ambientale e sulla sicurezza degli ambienti di vita e di lavoro, e allo studio delle interazioni

fra sistemi energetici e ambiente, specialmente riferite all'impatto ambientale degli



impianti e alle relative emissioni inquinanti.

● **COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:



competenze specifiche di indirizzo:

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

● TECNOLOGIE DEL LEGNO NELLE COSTRUZIONE - OPZIONE

● ELETTRONICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con



riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche

i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.

- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare

verifiche, controlli e collaudi.

- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature

elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.

- gestire progetti.

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.

- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.

- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

Nell'articolazione "Elettronica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi e circuiti elettronici.



● ENERGIA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:



- individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.
 - misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.
 - organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto.
 - documentare e seguire i processi di industrializzazione.
 - progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.
 - progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e di sistemi termotecnici di varia natura.
 - organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel rispetto delle relative procedure.
 - definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai processi produttivi.
 - gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.
 - gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza.
- Nell'articolazione "Energia" sono approfondite le specifiche problematiche collegate alla conversione e utilizzazione dell'energia, ai relativi sistemi tecnici e alle normative per la sicurezza e la tutela dell'ambiente.

● ELETTROTECNICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.



- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.
- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.
- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature



elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.

- gestire progetti.
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

Nell'articolazione "Elettrotecnica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di

impianti elettrici civili e industriali.

● INFORMATICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.



- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
 - descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
 - gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
 - gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
 - configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
 - sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza
- Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

● MECCANICA E MECCATRONICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini



dell'apprendimento
permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.

- misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.

- organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto.

- documentare e seguire i processi di industrializzazione.

- progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.

- progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e

di sistemi termotecnici di varia natura.



- organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel rispetto delle relative procedure.
 - definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai processi produttivi.
 - gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.
 - gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza.
- Nell'articolazione "Meccanica e mecatronica" sono approfondite, nei diversi contesti produttivi, le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi e alla relativa organizzazione del lavoro.

Approfondimento

All'interno della nostra offerta formativa è presente il corso serale Tecnologico e Professionale per il I - II - III periodo. Gli indirizzi autorizzati sono così distinti:

- tecnologico: Informatica e telecomunicazioni; Grafica e comunicazione; Meccatronica, meccanica e energia; Elettrotecnica, elettronica e automazione;
- professionale: Manutenzione e Assistenza Tecnica opzione Manutenzione mezzi di trasporto ;
Manutenzione e Assistenza Tecnica opzione apparati e impianti;



Insegnamenti e quadri orario

VERONA TRENTO - MESSINA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: IST TECN. TECNOL. VERONA TRENTO SERALE METF027505 INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE

QO INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE SERALE A.S. 2024-25

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	3	3	0	0	0
LINGUA INGLESE	2	2	0	0	0
STORIA	0	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	3	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	2	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	0	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	2	0	0	0
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	3	3	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: IST TECN. TECNOL. VERONA TRENTO SERALE METF027505 INFORMATICA

QO INFORMATICA SERALE A.S. 2024-25

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	3	3	3
LINGUA INGLESE	0	0	2	2	2
STORIA	0	0	2	2	2
INFORMATICA	0	0	5	6	4
GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	0	0	0	0	2
SISTEMI E RETI	0	0	3	3	3
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI	0	0	2	2	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI					
TELECOMUNICAZIONI	0	0	2	2	0
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	3	3	3
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	0	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: IST TECN. TECNOL. VERONA TRENTO SERALE METF027505 MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

QO MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA SERALE A.S. 2024-25

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	3	3	3	3	3
LINGUA INGLESE	2	2	2	2	2
STORIA	0	3	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3	3	3
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	3	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	0	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	2	3	2	3	3
TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E DI MANUTENZIONE	0	0	3	3	5
TECNOLOGIE ELETTRICO-ELETTRONICHE E APPLICAZIONI	0	0	3	4	2
TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI	0	0	4	3	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	1	0	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
INDUSTRIALE

**Quadro orario della scuola: IST TECN. TECNOL. VERONA TRENTO
SERALE METF027505 MANUTENZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO -
OPZIONE**

QO MANUTENZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO - OPZIONE SERALE A.S. 2024-25



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI DI ELETTRONICA	0	0	0	0	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	3	3	3
LINGUA INGLESE	0	0	2	2	2
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	0	0	2	3	2
TECNOLOGIE ELETTRICO-ELETTRONICHE E APPLICAZIONI	0	0	3	3	2
TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI	0	0	4	3	3
TECNOLOGIE E TECNICHE DI DIAGNOSTICA E MANUTENZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO	0	0	3	4	5
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	0	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: IST TECN. TECNOL. VERONA TRENTO
SERALE METF027505 ELETTROTECNICA

QO ELETTROTECNICA SERALE A.S. 2024-25



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	3	3	3
LINGUA INGLESE	0	0	2	2	2
STORIA	0	0	2	2	2
ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA	0	0	4	5	5
SISTEMI AUTOMATICI	0	0	4	4	3
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI	0	0	4	4	4
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	3	3	3
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	0	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore di educazione civica viene programmato secondo le Nuove Linee Guida ministeriali. Attraverso le programmazioni dei dipartimenti e dei consigli di classe si procede annualmente a pianificare lezioni trasversali in modo che più discipline riescano a sensibilizzare ed educare gli studenti verso i grandi valori umani e civili affinché un buon cittadino possa ispirare la propria esistenza.

Approfondimento

Le Nuove Linee Guida di Cittadinanza e Costituzione del 2024 puntano ai seguenti



aspetti: Costituzione, Sviluppo Economico e Sostenibilità, e Cittadinanza Digitale, con una maggiore attenzione all'IA, alla finanza e alla salute. Prevedono 33 ore annuali e promuovono un approccio interdisciplinare, focalizzandosi su competenze pratiche e attuali come la responsabilità digitale, il contrasto al bullismo e il benessere psicofisico, per formare cittadini consapevoli e attivi. per questo l'Istituto promuove percorsi che all'interno dei vari Consigli di Classe si affrontano tematiche stabilite all'inizio di ogni anno scolastico dai vari Dipartimenti e poi declinati. Le tematiche sono :

Classi Prime: Regole Diritti e doveri

Classi Seconde: Benessere e Ambiente

Classi Terze: Dipendenze, Responsabilità Digitale e Sicurezza

Classi Quarte: Libertà individuale e Identità

Classi Quinte: Lavoro Industria e Costituzione



Curricolo di Istituto

VERONA TRENTO - MESSINA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Curricolo indirizzo tecnico:

il curricolo per l'indirizzo tecnico viene redatto secondo linee guida di cui al D.P.R. 88 del 15.03.2010. Vengono esplicitati:

Obiettivi Formativi: rendere riconoscibile l'identità degli istituti tecnici, integrando competenze culturali, s

Curricolo e Competenze: si delinea-

l'articolazione del curricolo per il secondo biennio e il quinto anno, promuovendo competenze specifiche secondarie consapevoli. Viene enfatizzata l'importanza dell'alternanza scuola-lavoro, oggi FSL, e dei tirocini.

Curricolo indirizzo professionale:

viene redatto secondo le indicazioni e linee guida di cui al Decreto Legislativo 61/2017 e Decreto Ministeriale 92/2018.

Approfondimento

PROGETTAZIONE CURRICOLARE, EXTRACURRICOLARE E ORGANIZZATIVA

I percorsi hanno durata quinquennale ed hanno la seguente struttura:

□ Primo biennio, articolato, per ogni anno, in prima, in 660 ore di attività ed insegnamenti di istruzione generale ed in 396 ore di attività e insegnamenti di indirizzoin seconda, in 693 ore di



attività ed insegnamenti di istruzione generale ed in 396 ore di attività ed insegnamenti di indirizzo finalizzato all'assolvimento dell'obbligo d'istruzione e all'acquisizione dei saperi e delle competenze di indirizzo in funzione orientativa. Nella classe seconda:

□ Secondo biennio , articolato, per ogni anno, in 495 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale e in 561 ore di attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo.

□ Quinto anno , articolato in 495 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale e in 561 ore di attività e di insegnamenti obbligatori di indirizzo.

Il secondo biennio e il quinto anno costituiscono articolazioni di un triennio nel quale, oltre all'area di istruzione generale, vengono approfonditi i contenuti scientifici e tecnici delle aree di indirizzo.

L'orario complessivo annuale è determinato in 1.056 ore (1089 nella classe seconda), corrispondente a 33 ore settimanali di lezione. Le attività e gli insegnamenti di area comune a tutti gli indirizzi del settore tecnologico sono evidenziate nel quadro orario del triennio nella Tabella A in allegato.

IL Biennio

La struttura didattica prevede un biennio comune propedeutico e orientativo seguito da un triennio di indirizzo da scegliere tra quelli attivati.

Il Quadro orario del Biennio Tecnologico del Riordino è contenuto nella Tabella B/C in allegato.?

Il Secondo Biennio

Gli indirizzi del settore tecnologico attivati nell' istituto sono:

1) Meccanica, mecatronica ed energia

Articolazioni: " Meccanica e mecatronica " ed " Energia "

2) Elettronica ed elettrotecnica

Articolazioni: " Elettrotecnica " e " Automazione "

3) Informatica e telecomunicazioni

Articolazioni: " Informatica ".....

4) Grafica



Il profilo, le competenze e il quadro orario dei vari indirizzi è contenuto nella Tabella C in allegato.

La strutturazione dell'istituto tecnico è anch'essa di durata quinquennale articolata in un primo biennio, in un secondo biennio ed un quinto anno. L'orario complessivo annuale è determinato in 1056 ore che corrispondono a 32 ore settimanali, comprensive sia della quota riservata alle Regioni che quella riservata all'insegnamento della religione cattolica. Il primo biennio ha un'articolazione che prevede 660 ore di attività e di insegnamenti di carattere generale e 396 ore di attività professionalizzante. Il secondo biennio è di 495 ore di attività di insegnamento di carattere generale e 561 di indirizzo professionalizzante. Il quinto anno ha 495 ore di insegnamenti di carattere generale e 561 d'indirizzo professionalizzante. Il quinto anno ha 495 ore di insegnamenti di carattere generale e 561 d'indirizzo professionalizzante. Anche qui i quadri orari, l'articolazione degli indirizzi va consultata leggendo attentamente il DPR n. 88 in modo da approfondire in maniera dettagliata questi aspetti che sto descrivendo in modo generale. Anche il percorso degli istituti tecnici si conclude facendo riferimento ad un Profilo culturale, educativo e professionale di uscita dello studente alla conclusione della secondaria di secondo grado, che per l'indirizzo specifico degli istituti tecnici prevede l'area d'istruzione generale e quella specifica. La parte d'istruzione generale deve fornire ai giovani una preparazione di base attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali di base che caratterizzano l'obbligo di istruzione, cioè l'asse del linguaggio, l'asse matematico – scientifico – tecnologico e l'asse storico – sociale. Gli indirizzi del settore tecnologico, la specificità si concentra sul saper far cogliere l'interdipendenza esistente tra la scienza, l'economia e la tecnologia, nell'incontro con l'esperienza pratica. È importante che lo studente sappia orientarsi nella normativa riguardante i processi produttivi nel settore di riferimento, che conosca i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi livelli produttivi. Anche qui è centrale l'apporto offerto dall'incontro con la scienza e la tecnologia per lo sviluppo dei saperi, per il cambiamento delle condizioni di vita, aiutando a far riconoscere le implicazioni sociali, etiche, scientifiche, produttive e ambientali delle innovazioni tecnologiche. Si richiamano anche gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella produttività lavorativa.

Attività didattiche alternative all'insegnamento della religione cattolica

Quando si parla di attività alternative si comprendono in questa denominazione due cose distinte: in primo luogo tutte le diverse attività che si possono/devono offrire a coloro che non si avvalgono dell'Irc, in secondo luogo si riserva la denominazione di attività alternative in maniera più specifica alle attività didattiche e formative programmate dalle scuole, che costituiscono solo un caso delle precedenti e più generiche attività alternative.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: VERONA TRENTO - MESSINA (ISTITUTO
PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: lo cittadino del Mondo

L'istituto, memore delle esperienze positive vissute all'estero da docenti e studenti in Europa, continuerà anche nei prossimi anni a proporre esperienze alla propria utenza all'estero perchè la dimensione internazionale rappresenta una vera e propria ricchezza per conoscere nuove culture e realtà diverse.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità Erasmus+
- PON PCTO all'estero

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- □ Corso base sicurezza 4h-

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM E MULTILINGUISMO, COMPETENZE PER IL FUTURO
- PCTO STEM E MULTILINGUISMO



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

VERONA TRENTO - MESSINA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Progetto “Dalla ricerca alla didattica: una nuova prospettiva per le STEM e la parità di genere” - .**

Il Progetto promosso dall'Università degli Studi di Messina, nell'ambito dell'Avviso pubblico “STEM Università 2024”, pubblicato dal Dipartimento delle Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri - usufruendo, altresì, delle attività dallo stesso previste nella qualità di beneficiario.

Il Progetto nasce con l'obiettivo di rafforzare le competenze dei docenti nelle discipline STEM attraverso l'adozione di metodologie didattiche innovative e inclusive, nonché di promuovere l'interesse degli studenti, in particolare delle studentesse, verso i percorsi scientifici e tecnologici, considerati strategici per affrontare le sfide della transizione digitale ed ecologica. L'Istituto ha preso attivamente parte al processo di co-progettazione, contribuendo alla definizione degli obiettivi, delle metodologie e delle attività previste. La partecipazione a questa iniziativa si colloca pienamente nel quadro delle politiche educative scolastiche promosse, con particolare attenzione ai temi dell'equità di genere e dell'innovazione didattica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica attraverso apprendimento attivo, esperienziale e basato su progetti uso di tecnologie (robotica, coding) , e laboratori, per risolvere problemi reali.



Moduli di orientamento formativo

VERONA TRENTO - MESSINA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe V

Consapevolmente

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	30	60

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV**

Consapevolmente

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	30	60

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Consapevolmente



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	30	60

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● □ Corso base sicurezza 4h-

Gli studenti ,paragonati al lavoratore seguiranno corsi sulla formazione calibrati alla loro funzione

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Scheda con test finale

● □ Salone dello studente di Catania



Gli studenti partecipano ad attività di orientamento in uscita presso il Salone dello Studente di Catania

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● □ **FSL "L'età dell'oro"**

Gli studenti insegneranno agli anziani della LUTE l'uso del pc

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● □ Consapevolmente

Orientamento Universitario

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Enel

Un gruppo di studenti farà un corso online sincrono con Enel per ricevere una formazione specifica per aziende del settore elettrico

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto



- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● □ Sud Innovation Summit

Incontro di una giornata di presentazione sulle innovazioni per Sud

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



● □ Retrocomputing

Le attività oggetto di tirocinio sarà la partecipazione alla mostra di retro computer che Messina Retro computing organizza durante l'evento. I Ragazzi si prepareranno su argomenti riguardanti computer Vintage e illustreranno ai partecipanti la storia delle macchine e le funzionalità.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista





□ Toyota professionale

Gli studenti affrontano la manutenzione, il front-office

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Grafica presso BNO, tirocinio formativo

Le attività affidate al tirocinante saranno quelle di affiancare il personale dell'azienda nelle



attività di: aggiornamento del sito aziendale, utilizzo del software gestionale e progettazione di elementi per automatizzare il lavoro d'ufficio (es. fogli di calcolo). Partecipazione all'attività amministrativa aziendale. Ideazione e realizzazione campagne sui social network per il negozio e il museo di informatica, realizzazione grafiche pubblicitarie.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● San Matteo: "Doposcuola"

Sperimentare ed acquisire una competenza circa la socializzazione, la convivenza e la cittadinanza attiva nell'ottica del servizio alla persona, dell'inclusione sociale, anche come contributo per l'orientamento di vita, di scelta accademica e di profilo professionale.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● IBM

Nell'ambito della campagna nazionale "C'è posto per te", promossa da Sviluppo Lavoro Italia in collaborazione con le Regioni e le istituzioni locali. Si tratta di un collegamento tramite LIM con gli istituti scolastici, destinato agli studenti del 3°, 4° e 5° anno per illustrare l'offerta formativa digitale gratuita di IBM Italia ,in ambito ICT & STEM, erogata sulla piattaforma mondiale IBM Skills Build



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● □ **Inventa e Riordina (Majorana)**

Realizzazione magazzino in ambito meccanico

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● □ In Time(Majorana)

Cronometraggio competizioni sportive

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● □ Azienda Lo Re

Formazione e tirocinio sia per CAT che Indirizzo Energia

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Modalità di valutazione prevista



● □ SAEM salone dell'edilizia e dell'innovazione

Visita presso SAEM è un appuntamento unico nel suo genere in Sicilia, nel quale si delineano prospettive e scenari per un sistema delle costruzioni efficace ed efficiente, che guarda ai grandi investimenti che aspettano tutto il nostro paese per quella che sarà una rinascita infrastrutturale globale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● □ Visita Falegnameria Mollura



Visita aziendale presso la falegnameria

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● □ **Visita Catasto**

Visita aziendale presso il catasto



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● **Visita presso Azienda farmaceutica FIDIA Farmaceutici Spa di Noto**

Conoscere dal di dentro una casa del farmaco

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● □ **Visita presso la Gazzetta del Sud**

Conoscere il mondo della stampa e comunicazione

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● □ Visite aziendali presso serigrafie

Visita in strutture private di serigrafia

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

● □ **ECOMED 2026: Green Expo del Mediterraneo**

La visita si svolgerà presso SiciliaFiera a Misterbianco (CT) nel periodo compreso tra il 22 ed il 24 aprile 2026. Gli alunni, previa iscrizione, parteciperanno a workshop dedicati alle tematiche del settore "Ambiente ed Energia.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



● □ **BIRRIFICIO MESSINA: stabilimento produttivo e processi**

Osservare i processi produttivi della birra

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● □ **Visita presso ARSENALE MILITARE DI MESSINA**

Visita in luoghi militari



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● □ **MOGAM Museo dei motori - Catania**

- Presentazione dell'associazione e dei luoghi del museo
- Incontro con i responsabili dell'associazione
- Visita dei reparti quali mostra di arte, padiglione auto, moto e motori



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● □ PROGETTO SCAMBIO TECNOLOGICO – PROFESSIONALE Erasmus_IS Mobilità studentesca InstraScolastica

Il progetto nasce con l'obiettivo di favorire l'incontro tra competenze manuali e tecnico-pratiche dell'Istituto Professionale indirizzo Manutenzione e Assistenza Tecnica e quelle di progettazione e prototipazione rapida dell'Istituto Tecnologico indirizzo Meccanica Meccatronica ed Energia. Gli studenti saranno coinvolti in attività laboratoriali che riguardano la manutenzione e smontaggio di un motore a combustione interna e la modellazione e stampa 3D di particolari meccanici,



promuovendo il trasferimento reciproco di conoscenze.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● □ **ITAFORMA SCUOLA DI SALDATURA: Corso pratico di saldatura**

Gli studenti del corso faranno un percorso che li specializzi nel settore della saldatura.

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● □ AUTOSERVICE TEC CATANIA: Fiera della manutenzione Automotive

Esperienza a Catania per la manutenzione di automotive

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

- □ **Asse4 corso con Adecco per formarsi su come presentarsi a un colloquio, creare il Curriculum, incontro con sindacati,**
-

Simulazione di colloqui di lavoro che preparano gli studenti al mercato del lavoro

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

● □ HACKERSGEN SORINT SRL formazione specifica online d'informatica sulla programmazione

Informatica e il mondo dei giovani

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



● □ CISCO FORMAZIONE Hardware

Formazione nel campo informatica

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● □ ESIDIA VA A SCUOLA CON AI: progetto sull'intelligenza Artificiale

AI e le relazioni umane e competenze specifiche



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● □ **IMUC BNO MUSEO RETRO COMPUTER MESSINA**

Il museo del pc a portata dei giovani

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● □ **CyberSecurity GARA Cyber sicurezza**

La sicurezza sul web

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● □ POMONA tirocinio formativo progettazione grafica 3D

Il mondo grafico e le sue ricchezze

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

● □ ZUCCHETTI CODERZ REALIZZA APP IN JAVASCRIPT

il mondo di JAVA

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista





□ SMARTLAB3.0 Progetto della SCUOLA per la realizzazione del laboratorio informatico per le gare

Laboratori informatici e la loro organizzazione

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● **Italgas- NEXTGEN -**

Gli studenti coinvolti nel Progetto Formazione scuola-lavoro ItalgasNextGen parteciperanno a un



progetto sfidante, progettato da professionisti del settore. Questa collaborazione fornirà loro un'esperienza pratica preziosa e un'occasione per sviluppare le abilità necessarie per affrontare le sfide del mondo lavorativo. Per incoraggiare la competizione e premiare il talento, è stato organizzato una competizione tra team.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● **LS Auto professionale**

Le attività affidate al tirocinante saranno quelle di affiancare il personale dell'azienda nelle attività di: riparazione e manutenzione meccanica ed elettronica di autoveicoli



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Regia per grafici progetto realizzato a scuola

Le attività affidate al tirocinante saranno legate alla gestione delle attività di regia audio-video, ad esempio preparazione e configurazione delle attrezzature audio-video



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Junior achievement Italia: idea in azione

1. I dee in azione è la proposta didattica di educazione imprenditoriale che avvicina i giovani al mondo del lavoro di oggi.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)



Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Horcynus/fondazione Messina

Attività di sviluppo progettazioni. Gli studenti impareranno a progettare le azioni di vari progetti

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● **CNR: fabbricazione e studio di dispositivi fotovoltaici di terza generazione da sostanze naturali**

Gli studenti apprenderanno la fabbricazione e lo studio del fotovoltaico

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

● **GreenGea: Analitica e microbiologia: check up per il nostro pianeta**

Visita presso le centrali idroelettriche della Valle del Mela e presso il laboratorio di Biofisica dell'Università di Messina

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



● E-MOBILITY: Rete di Scuole per la Mobilità Sostenibile

La Rete E-mobility, più propriamente "Rete di scuole per la mobilità sostenibile",

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● UbiMajora: BIBLIOTECA MAJORANA



Promuovere l'utilizzo della biblioteca intesa come luogo di incontro, di studio e ricerca

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● **SIGMO MOTUS: tra le tecnologie più recenti e la loro applicazione industriale**

E' un' azienda che accoglierà gli studenti in gruppi per tirocinio attivo. La missione dell'azienda è volta a colmare il divario, in "signo motus", tra le tecnologie più recenti e la loro applicazione industriale, attraverso attività di R&S e integrazione di soluzioni tecnologiche avanzate.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● **RigeneramiME**

ROTARACT Club accoglierà gli studenti proponendo una serie di attività pratiche

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● RIGENERAZIONE PC

Presso BNO-ME

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● FLUTTER

BNO REALIZZAZIONE APP

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

● EXPLORER

Tirocinio presso il negozio di riparazione dispositivi

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



● FSL Cittadella

Ristrutturazione museo della cittadella ubicato in un'ala dell'istituto presso struttura ospitante.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Devfest

1. Premio Innovazione Tecnologica nelle Scuole .Partecipazione all'evento formativo conferenze



GDG DevFest Mediterranea

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● **MANUTENZIONE DELLA FABBRICA IN AT7**

La fabbrica posta in A7 e comandata da un PLC, necessita di continui lavori di riparazione e manutenzione a cui provvedono i ragazzi che sono completamente autonomi nella sua gestione.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)



Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● AUTOMAZIONE PARCHEGGIO TRAMITE PLC

Il progetto prevede di sostituire l'impianto tradizionale con uno a logica digitale con l'ausilio di un PLC 1214c

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Progettazione di un Impianto Elettrico per una Piccola Area Esterna

1. Gli studenti progettano e installano un impianto elettrico per una piccola area esterna della scuola

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto



- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Realizzazione Impianto elettrico illuminazione e forza motrice di un'aula

1. Realizzazione Impianto elettrico illuminazione e forza motrice di un'aula da adibire a laboratorio tecnologico: Realizzazione Impianto elettrico illuminazione e forza motrice di un'aula da adibire a laboratorio tecnologico EXTRA Curriculare

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

● **ASTRA Agricoltura Sostenibile**

ASTRA Agricoltura Sostenibile nella ecoTRAnsizione

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista





BIM Sviluppo di Building

Sviluppo di Building information modeling in ambito MEP (Mechanical, Electrical e Plumbing)

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● MEMEX

Realizzazione colonnina di ricarica MEMEX per l'auto elettrica.

Costruiamo il futuro con STM32ODE – Realizzazione di un rilevatore di incendi boschivi.



Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Guardiani della costa

Promuove la conoscenza dell'ambiente marino mediterraneo, la conservazione della biodiversità e la tutela delle coste e del mare contro l'inquinamento e la diffusione dei rifiuti (micro e macro plastiche).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Il progetto è un programma di "citizen science" con un vero e proprio monitoraggio dell'ambiente costiero su 3 parametri: vegetazione e dune costiere per valutare lo stato di naturalità delle spiagge italiane; beachcombing per caratterizzare i materiali depositati dal mare sulle spiagge; monitoraggio di micro e mesoplastiche per quantificare i piccoli detriti di plastica sugli arenili. Si cercherà di formare cittadini più attenti al sistema terra.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Scienze

Aule

Aula generica

● Green Game

La raccolta differenziata e la sostenibilità ambientale diventano materia di studio attraverso un pratico e innovativo progetto didattico che prevede la presa di coscienza degli alunni pronti a diventare cittadini responsabili.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Si vogliono sensibilizzare gli studenti all'importanza della sostenibilità ambientale e delle corrette modalità di raccolta differenziata.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Scienze

Aule

Aula generica



● Racchette in classe

Prevede il coinvolgimento di alunni normodotati e non coinvolgendoli in nuovi sport quali il Pickleball e il Padel, Special Olympics, Baskin, Sittin Volley.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Avvicinare allo sport soggetti diversamente abili.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	SCIENZE MOTORIE
Strutture sportive	Palestra
	STRUTTURA RETICOLARE POLIFUNZIONALE

● Campionati studenteschi



Partecipazione a campionati studenteschi provinciali, regionali ed italiani.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Avvicinamento degli studenti allo sport.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	SCIENZE MOTORIE
Strutture sportive	Palestra
	STRUTTURA RETICOLARE POLIFUNZIONALE

● Save the planet

I ragazzi realizzeranno un cortometraggio sul rispetto dell'ambiente in collaborazione con DAF.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

La realizzazione di un cortometraggio sul rispetto dell'ambiente in collaborazione con DAF.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Proiezioni

● Settimana del rifiuto

I ragazzi realizzeranno una mascotte per la società SRR in occasione della settimana europea per la riduzione dei rifiuti in programma dal 22 al 30 novembre 2025.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Si promuove tra una maggiore responsabilità verso l'ambiente.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Campionati Italiani di Informatica (OII)

Competizione nazionale di programmazione che sviluppa il pensiero computazionale e le capacità di problem solving attraverso la risoluzione di sfide algoritmiche. Gli studenti imparano a progettare soluzioni efficienti, ottimizzare il codice e lavorare sotto pressione, competenze fondamentali per la formazione informatica e per le professioni STEM del futuro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Sviluppare il pensiero computazionale e le capacità di problem solving attraverso la risoluzione di sfide algoritmiche. Gli studenti imparano a progettare soluzioni efficienti, ottimizzare il codice e lavorare sotto pressione, competenze fondamentali per la formazione informatica e per le professioni STEM del futuro.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

● Olimpiadi Italiane di Cybersicurezza – OLICYBER

Gara che introduce gli studenti al mondo della sicurezza informatica attraverso sfide pratiche di ethical hacking, crittografia e analisi delle vulnerabilità. Sviluppa una consapevolezza critica sui temi della protezione dei dati e della sicurezza digitale, preparando i giovani alle sfide professionali di un settore in forte crescita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Potenziare l'avvicinamento degli studenti al mondo della sicurezza informatica attraverso sfide pratiche di ethical hacking, crittografia e analisi delle vulnerabilità. Sviluppare una consapevolezza critica sui temi della protezione dei dati e della sicurezza digitale, preparando i giovani alle sfide professionali di un settore in forte crescita.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

● Linux Day 2025

Evento nazionale dedicato alla promozione del software libero e open source. Offre agli studenti l'opportunità di scoprire alternative etiche e collaborative nel mondo del software, comprendendo i principi della condivisione della conoscenza e dell'innovazione tecnologica accessibile a tutti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Offre agli studenti l'opportunità di scoprire alternative etiche e collaborative nel mondo del software, comprendendo i principi della condivisione della conoscenza e dell'innovazione tecnologica accessibile a tutti.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aula generica

● AI FOR DEVELOPERS “Dal prompt al progetto senza perdere il controllo.”

Un percorso pratico e laboratoriale tra coding e intelligenza artificiale per scoprire come i modelli generativi possono potenziare lo sviluppo software. Dall’uso dei principali tool AI e la scrittura di prompt efficaci, fino al vibe coding e all’integrazione di funzionalità intelligenti: un’esperienza formativa per esplorare nuovi modi di collaborare con la macchina e scrivere codice in modo più veloce, creativo e consapevole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Un percorso pratico e laboratoriale tra coding e intelligenza artificiale per scoprire come i modelli generativi possono potenziare lo sviluppo software. Dall’uso dei principali tool AI e la scrittura di prompt efficaci, fino al vibe coding e all’integrazione di funzionalità intelligenti: un’esperienza formativa per esplorare nuovi modi di collaborare con la macchina e scrivere codice in modo più veloce, creativo e consapevole.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

● "Flutter Messina" – Opportunità di formazione su sviluppo mobile e grafica digitale.

Percorso formativo che integra programmazione e design, permettendo agli studenti di creare applicazioni mobile moderne e cross-platform. Sviluppa competenze tecniche immediatamente spendibili nel mercato del lavoro e stimola la creatività attraverso l'interfaccia tra codice e aspetti visivi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Sviluppare competenze tecniche immediatamente spendibili nel mercato del lavoro e stimolare la creatività attraverso l'interfaccia tra codice e aspetti visivi.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica

● Workshop Sviluppo App Mobile in Flutter

Laboratorio pratico hands-on dove gli studenti imparano a trasformare idee in applicazioni reali. Favorisce l'apprendimento attraverso il fare, sviluppando autonomia progettuale, capacità di debug e comprensione del ciclo di vita completo di un'applicazione software.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Favorire l'apprendimento attraverso il fare, sviluppando autonomia progettuale, capacità di debug e comprensione del ciclo di vita completo di un'applicazione software.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

● Dai calcoli manuali all'intelligenza artificiale: Un viaggio nel tempo attraverso l'evoluzione dei computer

Percorso storico-didattico che contestualizza l'evoluzione tecnologica, aiutando gli studenti a comprendere come siamo arrivati alle tecnologie attuali. Sviluppa una prospettiva critica sull'innovazione e favorisce la comprensione dei principi fondamentali che sottendono le moderne tecnologie digitali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Sviluppare una prospettiva critica sull'innovazione e favorire la comprensione dei principi fondamentali che sottendono le moderne tecnologie digitali.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

● Cybersecurity nell'era di Internet e dell'Intelligenza Artificiale

Seminario formativo che affronta le sfide contemporanee della sicurezza digitale in un mondo sempre più interconnesso. Educa alla cittadinanza digitale responsabile, sviluppando consapevolezza sui rischi online e sulle strategie di protezione personali e collettive nell'era dell'AI.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Educare alla cittadinanza digitale responsabile sviluppando consapevolezza sui rischi online e sulle strategie di protezione personali e collettive nell'era dell'AI.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Nao Challenge

Competizione di robotica educativa che utilizza robot umanoidi NAO per risolvere sfide legate a tematiche sociali. Promuove il lavoro di squadra, il pensiero critico e l'applicazione pratica di programmazione, robotica e intelligenza artificiale a problemi reali, stimolando l'innovazione con finalità sociali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Promuovere il lavoro di squadra, il pensiero critico e l'applicazione pratica di programmazione, robotica e intelligenza artificiale a problemi reali, stimolando l'innovazione con finalità sociali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



● Astro Pi

Progetto educativo dell'Agenzia Spaziale Europea che permette agli studenti di programmare esperimenti eseguiti sulla Stazione Spaziale Internazionale. Integra competenze STEM con l'esplorazione spaziale, sviluppando capacità di ricerca scientifica, programmazione Python e analisi dati in contesti autentici e altamente motivanti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Integrare le competenze STEM con l'esplorazione spaziale, sviluppando capacità di ricerca scientifica, programmazione Python e analisi dati in contesti autentici e altamente motivanti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Cisco Network Academy

Programma internazionale di formazione su reti informatiche, cybersecurity e tecnologie IoT. Offre certificazioni riconosciute a livello mondiale, fornendo competenze tecniche professionali attraverso un curriculum strutturato che combina teoria e pratica laboratoriale, facilitando l'ingresso nel mondo del lavoro IT.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Offrire certificazioni riconosciute a livello mondiale, fornendo competenze tecniche professionali attraverso un curriculum strutturato che combina teoria e pratica laboratoriale, facilitando l'ingresso nel mondo del lavoro IT.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

● Giochi del Mediterraneo

Gara di competizione matematica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



Risultati attesi

Stimolare la competizione matematica tra studenti di tutte le scuole nazionali.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

● Giochi alla Bocconi

Gara di competizione matematica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Stimolare la competizione matematica tra studenti di tutte le scuole nazionali.

Destinatari	Altro



Risorse professionali

interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

● Olimpiadi automazione

Gara nazionale dell'automazione con l'utilizzo dei PLC Siemens

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziare l'utilizzo dei controllori logici programmabili che automatizzano macchine e processi industriali.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

interno ed esterno

● ABB divisione robotica



Utilizzo del software ROBOSTUDIO per la progettazione di isole robotizzate e la programmazione di tutta la gamma robotica ABB.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Saper utilizzare il software ROBOSTUDIO per la progettazione di isole robotizzate e la programmazione di tutta la gamma robotica ABB.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Elettronica

Elettrotecnica

● Building Management System

Realizzazione di sistemi di automazione con standard mondiale KNX degli edifici civili, terziari ed industriali con controllo dell'energia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

realizzazione di sistemi di automazione con standard mondiale KNX degli edifici civili, terziari ed industriali con controllo dell'energia

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Elettronica
	Elettrotecnica

● Automazione e Controllo Industriale tramite dispositivi a logica programmata

Programmazione di sistemi di automazione industriale tramite PLC.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi



Saper programmare sistemi di automazione industriale tramite PLC.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Elettronica

Elettrotecnica

● Progettazione Impianti elettrici civili

Progettazione di impianti elettrici in bassa tensione con software tecnici specifici (I-project, T-System).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Saper progettare impianti elettrici in bassa tensione con software tecnici specifici (I-project, T-System).

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Elettronica

Elettrotecnica

● E-Mobility

Percorso Didattico Nazionale per la formazione iniziale del Tecnico per la progettazione, gestione e manutenzione dei sistemi di mobilità sostenibile”.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Percorso Didattico Nazionale per la formazione iniziale del Tecnico per la progettazione, gestione e manutenzione dei sistemi di mobilità sostenibile”

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

interne-esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Elettronica



Elettrotecnica

● Gara Nazionale di Mobilità Sostenibile SEL3C4RS 2026 E-Mobility

Realizzazione di un modellino di auto elettrica completamente alimentato a batterie e telecomandato dagli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Realizzazione di un modellino di auto elettrica completamente alimentato a batterie e telecomandato dagli studenti.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Elettronica

Elettrotecnica



Battery Swapping

Un sistema che permette di abbattere i tempi di ricarica delle auto elettriche sostituendo la batteria. Il sistema prevede l'uso di una stazione di scambio intelligente, capace di identificare il veicolo, rimuovere in modo automatico la batteria esaurita e inserirne una completamente carica. Realizzazione nell'ambito dei Campionati di Automazione Siemens

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Saper abbattere i tempi di ricarica delle auto elettriche sostituendo la batteria. Il sistema prevede l'uso di una stazione di scambio intelligente, capace di identificare il veicolo, rimuovere in modo automatico la batteria esaurita e inserirne una completamente carica. Realizzazione nell'ambito dei Campionati di Automazione Siemens

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Elettronica

Elettrotecnica



● Robotica industriale

Creare soluzioni alternative in robotica e automazione con l'utilizzo della macchina FANUC.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Potenziare la robotica e l'automazione con l'uso della macchina FANUC.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Elettronica

Elettrotecnica

- **Imprenditorialità e Innovazione. Progetto ASTRA
Agricoltura Sostenibile nella ecoTRAnsizione Progetto
MEME Mobilità Elettrica per una Messina Ecosostenibile.**

Realizzare nell'ambito degli obiettivi dell'Agenda 2030 sistemi di automazione avanzati



alimentati da fonti rinnovabili.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Realizzazione sistemi di automazione avanzati alimentati da fonti rinnovabili.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Elettronica

Elettrotecnica

● B.I.M

E' un progetto che fonda le competenze classiche del disegno tecnico, del rilievo, e della rappresentazione grafica con le più moderne tecnologie digitali applicate alla progettazione. I prodotti finali modelli BIM, elaborati grafici, rendering e simulazioni saranno valorizzati durante Open Day, eventi scolastici ed attività di orientamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Realizzazione di prodotti finali modelli BIM, elaborati grafici, rendering e simulazioni che saranno valorizzati durante Open Day, gli eventi scolastici e le attività di orientamento.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Laboratori CAD

● ECO-SCHOOL

Rende gli studenti più consapevoli sulle scelte sostenibili ambientali, pedagogiche e sociali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Riduzione dell'impatto ambientale; rafforzamento del senso di comunità e formazione di cittadini più responsabili.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Biblioteche

Informatizzata

Aule

aula multimediale

● Geonight

Promuovere e diffondere la passione e l'interesse per la geografia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Si produrranno lavori che saranno pubblicati durante la manifestazione organizzata da AIID Messina.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Cultura del mare

Conoscere l'ambiente marino per la tutela delle risorse marine e delle tradizioni legate al mare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

La conoscere dell'ambiente marino per la tutela delle risorse marine e delle tradizioni legate al mare.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: A tutta Fibra
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Definire un profilo digitale per ogni studente ai fini della "trasferibilità" e riconoscimento delle competenze apprese.

Titolo attività: Laboratori didattici
innovativi
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Realizzazione di laboratori didattici innovativi per migliorare ed arricchire l'attività didattica laboratoriale.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Una comunità educante
e formativa di buone pratiche
CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'azione#23- Promozione delle risorse educative



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

aperte e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici è indirizzata agli alunni per incoraggiare i processi sostenibili e funzionali di produzione e di distribuzione dei materiali didattici digitali autoprodotti, che possibilmente aiutino a far emergere e diffondere i materiali migliori e facilitino la validazione collaborativa e il riuso, garantendo un regime di diritti che sia sensato e funzionale per le **OER**.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: SosteniAmo la
formazione
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'azione #25- **Formazione in servizio per l'innovazione didattica e organizzativa** è rivolta ai docenti e ha come finalità quella di rafforzare la preparazione del personale in materia di competenze digitali, raggiungendo tutti gli attori della comunità scolastica; promuovere il legame tra innovazione didattica e tecnologie digitali; sviluppare standard efficaci, sostenibili e continui nel tempo per la formazione all'innovazione didattica; rafforzare la formazione all'innovazione didattica.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Una galleria di pratiche
ACCOMPAGNAMENTO

- Un galleria per la raccolta di pratiche

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'azione #31-**Una galleria per la raccolta di pratiche** è rivolta ai docenti. Prevede la costruzione di un luogo virtuale dove catalogare il materiale e le attività svolte in classe, che possa essere utile a tutti i docenti della scuola. Lavorare con il digitale, preparare una lezione con il supporto delle ICT necessita un tempo ed è quindi importante creare un clima di condivisione, affinché i materiali efficaci creati possano essere riutilizzati e migliorati.

Approfondimento

L'Istituto è dotato di un Animatore Digitale e al contempo verrà avviato il corso dell'animatore digitale aperto a più docenti.

La tecnologia è molto curata e il settore informatico è piuttosto all'avanguardia in quanto il pool di ingegneri informatici ha permesso nel tempo di creare percorsi virtuosi e fornire agli studenti competenze adeguate rispetto alle richieste del mondo del lavoro e accademico.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

I.P. "MAJORANA" - MERI02701X

IST. TECN. TECNOLOGICO "VERONA TRENTO" - METF02701R

IST TECN. TECNOL. VERONA TRENTO SERALE - METF027505

Criteri di valutazione comuni

Nel file allegato vengono inserite le griglie di valutazione della prima prova scritta d'italiano e delle discipline oggetto di seconda prova..

Allegato:

Griglie discipline _Ed Civ_Comportamento 2025.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si vede tabella allegata.

Criteri di valutazione del comportamento

Si allega la griglia di valutazione del comportamento.



Allegato:

2025 criteri di valutazione del comportamento degli alunni.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Per l'ammissione alla classe successiva la votazione disciplinare e del comportamento non deve essere inferiore a 6/10, salvo deroghe previste dalla norma.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Nel rispetto delle norme in vigore e dell'O.M. relativa degli esami di Stato. Gli alunni non devono avere una valutazione inferiore a 6/10 salvo deroga motivata del CdC, il voto di condotta deve essere positivo e devono aver completato le 150 ore di FSL per l'indirizzo tecnico e n°210 per l'indirizzo professionale.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Si vede allegato.

Allegato:

TABELLA CREDITI.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Includere è la parola d'ordine per ogni componente adulto dell'Istituto. Includere significa accogliere e valorizzare differenziando le singole persone. Molto spesso le varie iniziative e l'applicare strategie comunicative e di insegnamento diverse permette agli studenti di non sentirsi ai margini ma di divenire sempre più protagonisti del loro futuro. Lavorare differenziando le azioni didattiche vuol dire creare per tutti le stesse opportunità e le stesse occasioni che vanno coltivate e valorizzate per questi futuri adulti che hanno scelto i vari indirizzi scolastici.

Punti di debolezza:

L'Istituto di adopera con progetti che mirano all'inclusione dei ragazzi, essendo l'Istituto multietnico e con un grande numero di soggetti fragili. Purtroppo non sempre si riesce, e, qualche situazione di bullismo/cyberbullismo ancora si presenta nelle classi rendendo le lezioni difficoltose.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Fasi del processo di definizione del PEI 1. Raccolta delle informazioni Si parte dai documenti clinici ed educativi: Diagnosi Funzionale / Profilo di Funzionamento Relazioni degli specialisti Osservazioni dei docenti Informazioni dalla famiglia

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I PEI viene redatto dal GLO – Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione, composto da: docenti curricolari insegnante di sostegno Dirigente scolastico o suo delegato famiglia specialisti ASP (neuropsichiatra infantile, terapisti...) educatori/assistenti se presenti lo studente, quando possibile

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

Verifiche in itinere, a metà quadrimestre e finali per controllare i costanti miglioramenti degli studenti.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Accoglienza e massima attenzione agli studenti in entrata. Le figure quali le F.S. incontrano le singole famiglie, acquisiscono le prime informazioni e pianificano la collocazione dei nuovi iscritti nelle sezioni scelte. Per gli studenti del quinto anno che terminano il percorso si creano momenti di incontro con enti e imprese private che sono sensibili all'accoglienza nel mondo del lavoro degli studenti.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring

Approfondimento

A fine anno:



il GLO valuta i risultati raggiunti

documenta i progressi e le criticità

prepara le indicazioni per l'anno successivo

nelle classi terminali avvia il passaggio al grado successivo o al progetto di vita

Osservazioni e analisi dei bisogni

Definizione obiettivi personalizzati

Pianificazione degli interventi e degli strumenti

Approvazione del PEI da parte del GLO



Aspetti generali

Scelte organizzative

Organizzazione

Il Dirigente Scolastico prof. Genovese Luigi, che dirige questa Istituzione dal 2025, ha improntato la sua leadership affiancata da uno staff dirigenziale che la coadiuva, con azioni efficienti di management ed efficaci relazioni interne ed esterne. Egli ha improntato la relazione educativa accrescendo esponenzialmente l'Istituto e diffondendo un forte senso di appartenenza in tante generazioni di studenti e delle loro famiglie, creando così una vera e propria alleanza educativa scuola -famiglia. La sempre attiva presenza dirigenziale ha strutturato un'organigramma funzionale in tutte le realtà esistenti all'interno dei plessi scolastici ubicati nel territorio di Messina. La nuova DSGA, in servizio dal 1 settembre 2023, ha un rapporto interorganico con il Dirigente piuttosto positivo; questo fa sì che tutto il personale ATA e i tecnici siano costantemente coinvolti per un ottimale funzionamento dell'intera Comunità Scolastica. Da qui, pertanto, si può dedurre che l'organizzazione risponde ai dettami legislativi e al contempo alle esigenze dei più prossimi stakeholder.

PERIODO DIDATTICO

Figure e Funzioni organizzative

FIGURA

N. UNIT.

Collaboratore del DS

1

Funzioni strumentali

Capodipartimento

Responsabile di plesso

Coordinatore attività PCTO

Figure tematiche

Gruppo di lavoro del dirigente e referenti di plesso

Organizzazione Uffici amministrativi



RESPONSABILE/UFFICIO

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

SERVIZIO OFFERTO

Registro online

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

Modulistica da sito scolastico

Sito ufficiale dell'Istituzione Scolastica aggiornato in tempo reale

Dipartimenti

Regolamento dei Dipartimenti

Art.1 Finalità dei Dipartimenti

I dipartimenti disciplinari sono un'articolazione del C.D. e risultano formati dai docenti di una medesima disciplina o di un'area disciplinare, con il compito di concordare scelte comuni, al fine di armonizzare l'attività dei Consigli di classe e favorire il coordinamento interdisciplinare. I dipartimenti individuano ed esplicitano la valenza formativa di ogni disciplina, selezionando gli aspetti irrinunciabili e facendone emergere le specifiche opportunità di apprendimento. Stante la necessità di coordinare la programmazione delle attività fra l'Istituto Tecnico e Professionale, con particolare riferimento all'uso dei laboratori e di valorizzare, ove possibile, le opportunità offerte dalle interazioni, i Dipartimenti disciplinari dei due indirizzi, si riuniranno in modo congiunto, ma per motivi di ordine progettuale, organizzativo e didattico specifici dei diversi percorsi formativi, potranno, su richiesta motivata, operare in modo disgiunto. Allo stesso modo, nel caso, uno, due o più dipartimenti ritengano che i lavori da sviluppare possano richiedere un momento di lavoro trasversale. In tal caso sarà cura dei coordinatori di dipartimento individuare un docente con funzione di segretario interdipartimentale.

Art. 2 Organi dipartimentali

Il sistema dei dipartimenti è formato dagli organismi seguenti con le prerogative, le competenze, le regole di funzionamento definite nei successivi articoli:

1. Dipartimenti per Assi Culturali, Indirizzi e Aree Tematiche

2. Dipartimenti Disciplinari



3. Interdipartimenti

4. Comitato Tecnico Didattico e del Comitato Tecnico-Scientifico

Al Dirigente Scolastico è riservato, nell'ambito delle sue funzioni istituzionali, il ruolo di coordinamento generale del sistema dipartimentale e di raccordo con il Collegio dei Docenti. Competono al Dirigente Scolastico i poteri sostitutivi rispetto alle funzioni di auto-organizzazione riconosciute ai dipartimenti e al comitato tecnico didattico in caso di inerzia di questi. Il Dirigente Scolastico provvede alla prima convocazione dei dipartimenti disciplinari e del comitato tecnico didattico, nonché alla prima convocazione degli stessi organismi all'inizio di ciascun anno scolastico.

Art. 3 Composizione e prerogative dei dipartimenti

Il dipartimento disciplinare è presieduto dal Dirigente Scolastico ed è composto da tutti i docenti ed insegnanti tecnico-pratici delle discipline d'ambito. È prerogativa del dipartimento raccogliere, analizzare e coordinare le proposte dei singoli docenti e dei consigli di classe al fine di predisporre un piano organico delle iniziative (curricolari, integrative, complementari) condiviso dal dipartimento per presentarlo al comitato tecnico didattico per le procedure di informazione del Collegio dei Docenti. In particolare è compito del dipartimento:

1. predisporre le linee didattiche di indirizzo generale che la scuola intende adottare per ogni singola disciplina in stretta relazione con le altre discipline facenti parte del dipartimento. In particolare, sono compiti dei dipartimenti:
 - la programmazione disciplinare;
 - la definizione degli obiettivi e degli standard culturali della Scuola;
 - la definizione dei criteri di valutazione e delle griglie di misurazione degli standard;
 - la predisposizione delle prove di misurazione degli standard da effettuare (in ingresso, in itinere e al termine dell'anno scolastico) nelle classi parallele;
 - la definizione delle modalità di svolgimento delle attività di recupero e/o approfondimento da svolgere nel corso dell'anno.
2. proporre gli obiettivi educativi d'Istituto;
3. predisporre (o selezionare tra quelli proposti dalle altre agenzie formative) i progetti culturali da eseguire nelle classi;



4. predisporre il piano delle competenze conformi agli Assi Culturali ed alle Competenze Comuni di Cittadinanza;
5. predisporre l'adozione dei libri di testo;
6. ogni altra materia specificatamente delegata dal Collegio dei Docenti. In caso di trattazione di questioni specifiche inerenti le diverse discipline, i dipartimenti hanno facoltà di organizzarsi in sub-dipartimenti. Le determinazioni di questi ultimi devono essere, in ogni caso, riassunte con delibera del dipartimento. Rimangono, in ogni caso, in capo al Collegio dei Docenti le competenze in materia di deliberazione degli indirizzi generali educativi dell'Istituto e in materia di deliberazione dei criteri per gli scrutini finali.

Art. 4 Compiti del coordinatore di dipartimento

Il coordinatore di dipartimento viene nominato dal Dirigente Scolastico:

- 1) rappresenta il proprio dipartimento;
- 2) tutte le volte che lo ritenga necessario ed entro il monte ore annuo fissato dal C.C.N.L. vigente, convoca, con un preavviso minimo di 5 giorni, le riunioni del dipartimento, tramite avviso scritto fatto pervenire a ciascun docente, comunicandone data e orario al Ds e ai docenti fiduciari di sede;
- 3) raccolte e analizzate le necessità didattiche, sulla scorta delle indicazioni del comitato tecnico didattico e delle richieste presentate da singoli docenti, fissa l'ordine del giorno;
- 4) su delega del dirigente scolastico, presiede il dipartimento le cui sedute vengono verbalizzate; il verbale, una volta approvato e firmato dal coordinatore e dal docente verbalizzante designato dal coordinatore su proposta del dipartimento, viene riportato sul registro generale dei verbali del dipartimento. Alla fine della discussione, quando ve ne sia necessità, il dipartimento vota sulle proposte da inserire, tramite il Comitato Tecnico Didattico, nelle delibere del Collegio dei Docenti. Qualora la convocazione del collegio sia lontana nel tempo e non si ritenga necessaria una sua convocazione straordinaria, le delibere del dipartimento vengono trasmesse comunque al comitato tecnico didattico.
- 5) è membro d'ufficio del Comitato Tecnico Didattico e partecipa alle riunioni;
- 6) è punto di riferimento per i docenti del proprio dipartimento come mediatore delle istanze di ciascun docente, garante del funzionamento, della correttezza e trasparenza del dipartimento;



7) verifica eventuali difficoltà presenti nel proprio dipartimento. Quando il dialogo, il confronto e la discussione interna non risolvano i problemi rilevati, ne riferisce al Dirigente Scolastico e, alla prima riunione, in Comitato Tecnico Didattico.

8) coordina le proposte di acquisto, rapportandosi con il D.S., l'Ufficio Tecnico ed il D.S.G.A;

10) coordina l'organizzazione per eventuali partecipazioni a concorsi, gare, ed eventi vari, raccordandosi con il docente referente e le FFSS;

11) cura l'inserimento nel Dipartimento del docente di nuova nomina.

12) quant'altro si renda necessario per assicurare l'efficienza e l'efficacia del servizio scolastico.

Art. 5 Funzionamento dei Dipartimenti

1) Le riunioni dipartimentali si svolgono nei tempi fissati dal C.C.N.L. vigente, non superando di norma 40 ore annuali comprensive delle convocazioni ordinarie e straordinarie del collegio docenti;

2) ciascun incontro si svolge con le seguenti modalità: a) discussione, moderata dal coordinatore; b) delibera sulle proposte;

3) le delibere: a) vengono approvate a maggioranza semplice dei docenti presenti, b) non possono essere in contrasto con il PTOF e le norme in vigore, pena la loro validità, c) una volta approvate divengono parte delle delibere da proporre al Collegio dei Docenti per il tramite del Comitato Tecnico Didattico, d) le delibere così assunte non possono essere modificate né rimesse in discussione, fino a che non si presentino elementi di novità che richiedano nuova discussione, nuova elaborazione e procedura deliberante;

4) ciascun docente: a) ha l'obbligo contrattuale di partecipare alle riunioni di dipartimento; b) in caso di assenza per motivi giustificati deve avvisare il coordinatore e giustificare l'assenza per iscritto al Ds; c) ha il diritto di richiedere al coordinatore che vengano messi all'ordine del giorno argomenti da discutere, purché entro 5 giorni prima della data dell'incontro stesso;

5) le riunioni del dipartimento sono convocate dal Ds o dal coordinatore, su propria iniziativa o obbligatoriamente su richiesta motivata espressa dalla maggioranza dei docenti del dipartimento.

Art. 6 Comitato Tecnico Didattico e Tecnico Scientifico

Il CTS è composto da docenti e da esperti del mondo del lavoro, delle professioni e della ricerca scientifica e tecnologica, con funzioni consultive e di proposta per l'organizzazione delle aree di indirizzo e l'utilizzazione degli spazi di autonomia e flessibilità; ai componenti del comitato non



spettano compensi”.

Art. 7 Efficacia delle delibere

Le delibere dei dipartimenti sono immediatamente efficaci se riguardano aspetti specifici delle discipline in essi rappresentate. Per questioni di carattere generale, i dipartimenti elaborano proposte destinate, per il tramite del comitato tecnico didattico, al Collegio dei Docenti che delibera in merito. Le delibere dei dipartimenti e del Comitato Tecnico Didattico vengono portate a conoscenza del Collegio dei Docenti nella seduta immediatamente successiva di questo o, nel caso di motivi di urgenza a giudizio del Dirigente Scolastico o della maggioranza dei componenti il Comitato Tecnico Didattico, in una seduta appositamente convocata. Il Collegio dei Docenti fa proprie le delibere dei Dipartimenti Disciplinari e del Comitato Tecnico Didattico senza procedere ad ulteriore discussione e/o votazione. Il Collegio dei Docenti delibera, per gli aspetti rilevanti, l’inserimento delle delibere dei dipartimenti disciplinari e del Comitato Tecnico Didattico nel PTOF.

Art. 8 Modifiche del regolamento

Il regolamento viene modificato con la medesima maggioranza. L’iniziativa di modifica può essere del Dirigente Scolastico, della maggioranza dei Docenti in servizio oppure della maggioranza dei componenti il Comitato Tecnico Didattico. La richiesta di modifica deve accludere la proposta di modifica rappresentata dal testo del regolamento quale risulterebbe dalle modifiche con chiara evidenziazione dei cambiamenti che si propongono nonché da apposita relazione illustrativa. Il Dirigente Scolastico provvede a convocare allo scopo il Collegio dei Docenti o ad inserire la proposta all’ordine del giorno della seduta immediatamente successiva già calendarizzata.

Il Ruolo della formazione

Nell’ambito dei processi di riforma ed innovazione della scuola la formazione costituisce uno strumento strategico fondamentale per lo sviluppo e la qualificazione professionale, per il miglioramento dell’organizzazione e dell’efficienza, per il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento, per un’efficace politica di sviluppo delle risorse umane attraverso qualificate iniziative di formazione in servizio.

Secondo i dettami della Legge 107/2015, la formazione dei docenti assume un carattere obbligatorio, permanente e strutturale, rientrando all’interno degli adempimenti della funzione docente; a stabilirlo è infatti il comma 124 dell’art.1 che definisce una condizione di perentorietà e di continuità sul tema della formazione in servizio.



Lo sviluppo professionale dei docenti e del personale A.T.A. deve essere inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento e aggiornamento delle competenze che permetta di realizzare, attraverso la crescita dei singoli e la loro valorizzazione personale e professionale, il miglioramento dell'istituzione scolastica nel suo complesso e, conseguentemente, dei risultati degli studenti.

In questa prospettiva svolgono un ruolo fondamentale gli ambienti di formazione che permettano l'acquisizione ed il potenziamento di competenze didattiche e professionali più rispondenti alle necessità ed alle modalità di apprendimento dei giovani.

In linea con il Piano Nazionale di formazione (comma 124 della legge 107/2015), la scuola ha redatto un piano della formazione raccordato con le esigenze formative della rete di ambito e adatto ai bisogni formativi espressi dai Docenti.

Per ottemperare pertanto a quanto previsto dagli artt. 63 e 66 del C.C.N.L. 29-11-2007 e art.36 CNL 2019/2021 la scuola intende dedicare particolare attenzione al settore della formazione destinando energie e risorse adeguate, implementando la formazione (in generale e quella in loco in particolare, favorendo l'organizzazione di corsi di formazione/aggiornamento interni all'istituto con formatori interni ed esterni).

Nell'elaborazione del presente piano sono state seguite le indicazioni e gli orientamenti previsti con decreto MIUR

PRECISATO CHE

- Il piano mira alla realizzazione di processi in cui la formazione non è intesa come assolvimento di obblighi quantitativi ma costituisce il presupposto fondamentale per lo sviluppo professionale individuale e della intera comunità docente.
- Il processo di formazione continua si realizza attraverso l'adesione a iniziative di diversi proponenti e articolate su diversi livelli:
 - ü MIM (Nazionale)
 - ü Ambito territoriale XIII, Reti di ambito e di scopo (Territoriale)
 - ü Istituto d'Istruzione Superiore "Verona Trento-Majorana" (Scolastico)



ù Docente (Iniziative proposte da altri enti formativi accreditati);

- USR Sicilia e ATVII di Messina.

- Le unità formative da realizzare si riferiscono a opportunità di apprendimento formali, informali e non formali, comprendendo tutti quei momenti che contribuiscono allo sviluppo delle competenze professionali (formazione a distanza, ricerca/azione, lavoro in rete, approfondimento personale e collegiale, documentazione, progettazione).

INDIVIDUATE

al fine dell'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, le seguenti aree tematiche per le attività di formazione dei docenti della scuola e per orientare le scelte di gestione e di organizzazione della didattica:

- -formazione relativa alle azioni del piano di miglioramento (curricolo, progettazione disciplinare, sviluppo delle competenze, valutazione, ecc.);
- -consolidamento delle competenze informatiche di base;
- -formazione digitale finalizzata all'acquisizione di competenze tecnologiche spendibili nella didattica, con particolare riferimento alle metodologie innovative;
- -**ampliamento e miglioramento** delle competenze per l'attuazione della metodologia CLIL;
- -formazione relativa alla FSL (Ex PCTO) e i rapporti con il mondo del lavoro;
- -competenze chiave e di cittadinanza attiva;
- -inclusione e Bisogni Educativi Speciali;
- -cultura della sicurezza e della legalità;
- -formazione metodologica e disciplinare iniziale e successiva;

DEFINISCE

le iniziative, volte a privilegiare prioritariamente le finalità formative sopra indicate, nell'ambito di questa Istituzione scolastica,



PROPONENTE	ATTIVITÀ FORMATIVA	DESTINATARI
MIM	PNSD (Formazione Dirigenti scolastici, formazione Animatore digitale, team digitale, altri docenti)	Dirigente, Animatore e team digitale, altri docenti
Ambito Territoriale	Formazione figure per la sicurezza Formazione iniziale docenti	Docenti formatori Docenti neoassunti
Attività Rete ambito	Corsi di formazione e aggiornamento	Docenti
Rete di scopo	Formazione CLIL	Docenti
Istituto	DLGS 81/2008 - Formazione sulla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro Competenze informatiche di base e strumenti didattici Il digitale a supporto della didattica La valutazione Costruzione del curriculum per competenze e programmazione La didattica inclusiva e i bisogni educativi speciali I PCTO	Nuovi docenti e personale ATA, e figure preposte Tutti i docenti

Ogni docente parteciperà alle azioni formative, deliberate dal Collegio dei docenti nell'ambito del PTOF, anche in una logica di sviluppo pluriennale.

Per ciascuna delle iniziative deliberate sarà messa a disposizione del personale interessato la programmazione dell'attività formativa con la definizione degli obiettivi e del percorso logico dei



contenuti.

Il docente incaricato della Formazione coordinerà le attività previste dal piano e collaborerà con i responsabili dei corsi affinché vengano definite e organizzate le attività formative, se possibile, con attività in presenza, studio personale, riflessione e documentazione, lavoro in rete, rielaborazione e rendicontazione degli apprendimenti realizzati.

Sarà sua cura pubblicizzare i programmi predisposti, completi di tutte le indicazioni utili e dei criteri di selezione dei partecipanti.

Avrà cura di acquisire le schede di partecipazione al singolo corso e di predisporre gli elenchi dei partecipanti per le firme di presenza.

MODALITA' DI REALIZZAZIONE E VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA DELLA FORMAZIONE E DELLA RICADUTA NELL'ATTIVITA' CURRICULARE

Si intendono cogliere tutte le iniziative di formazione finanziate a valere sulla legge 107/2015, le risorse PON-FSE, PNRR ed altri finanziamenti MiM.

Il piano prevede l'adesione a corsi organizzati dal MiM, dall'USR Sicilia e ATVII di Messina, da Reti di scuole ed Enti territoriali, ma si avvale anche delle risorse e delle competenze interne, proponendo la condivisione e l'apertura al confronto quali modalità ricorrenti del lavoro collegiale.

Si farà pertanto ricorso, secondo le esigenze, alle seguenti risorse:

- o personale docente interno con specifiche competenze;
- o soggetti esterni che svolgano anche un'attività di consulenza in seminari e incontri-dibattito;
- o formazione a distanza ed apprendimento in rete;
- o utilizzo della biblioteca di istituto, della videoteca e dei laboratori come luoghi di formazione e di autoaggiornamento;
- o reti tra scuole che promuovano modalità di ricerca-azione e riflessione sulle esperienze.

Quanto alle metodologie adottate verranno privilegiate quelle innovative quali laboratori,



workshop, ricerca-azione, peer-review, comunità di pratiche, social networking, mappatura delle competenze etc.

Verrà anche predisposto un piano di monitoraggio di processo e di risultato delle azioni promosse.

Relativamente alla formazione del personale docente verranno incentivati:

A) l'utilizzo della "Carta del docente" prevista dall'art. 1, comma 121, della legge 107/2015 per il raggiungimento delle finalità previste dal piano di formazione incentivando l'iscrizione a corsi per attività di aggiornamento o di qualificazione delle competenze professionali svolti da enti accreditati presso il MiM, a corsi di laurea, laurea magistrale, specialistica o a ciclo unico inerenti il profilo professionale, ovvero a corsi di laurea post lauream o a master universitari inerenti il profilo professionale;

B) la partecipazione ad iniziative coerenti con le attività individuate nell'ambito del Piano Triennale dell'Offerta Formativa delle istituzioni scolastiche e del Piano Nazionale di Formazione previsto dal comma 124 dell'art. 1 della legge 107/2015.

Il presente Piano può essere successivamente integrato con altre iniziative di formazione di volta in volta proposte a livello nazionale, regionale e provinciale, cui l'Istituto aderisce.

Nei casi in cui non sia possibile consultare l'organo collegiale, è delegata al Dirigente Scolastico la potestà di autorizzare la partecipazione del personale ad eventuali corsi coerenti con gli obiettivi prefissati e le linee programmatiche del PTOF, organizzati successivamente all'approvazione e integrazione del presente piano.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Collaboratore con funzione vicaria: prof. Roberto Cardullo
Compiti: il docente collaboratore sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento, malattia, ferie, permessi...etc, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito con il DS e nel rispetto degli impegni personali e familiari, per il regolare funzionamento dell'attività didattica, assicura la gestione dei plessi dell'Istituto comprensivo, controlla le necessità strutturali e didattiche, riferisce al Dirigente sul suo andamento. Inoltre:

- presiede qualora necessario gli organi collegiali: C.D., Consigli di sezione/classe, consigli di intersezione/interclasse, Cdl, GLI, GLO.... etc.
- Collabora con il Dirigente Scolastico per la formulazione dell'Ordine del giorno del collegio dei Docenti e Consiglio d'Istituto;
- Collabora nella predisposizione e divulgazioni delle circolari, disposizioni di servizio...etc;
- Cura i rapporti con l'esterno e partecipa, alle riunioni presso: gli Uffici scolastici territoriali, ASP,

1



Comune, Città Metropolitana...etc; • Collabora per le iscrizioni degli alunni; • Collabora alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali; • Collabora per gli incarichi al personale di segreteria in sinergia con il DSGA; • Compie gli adempimenti relativi alla dematerializzazione e informatizzazione dei processi di segreteria, ivi compresa la predisposizione e gestione del registro elettronico, della piattaforma Teams; • Collabora per la formulazione degli organici e relativa gestione; • Collabora nelle procedure di gara e di risposta ai bandi nazionali ed europei; • Collabora nell'assegnazione delle cattedre; • Collabora nelle procedure relative per le supplenze; • Predispone i documenti per le attività dei consigli di sezione/classe intersezione/interclasse; • Cura i rapporti con le famiglie; • Collabora con il Ds per questioni relative alla sicurezza e tutela della privacy; • Svolge le funzioni di preposto alla sicurezza con i relativi compiti specifici; • Supporta e partecipa con il Ds nell'organizzazione ed esecuzione del SPP ai sensi del T.U. 81/2008 e s.m.i.; • Svolge la funzione di Segretario verbalizzante del Collegio Docenti; • Garantisce la presenza in istituto secondo quanto concordato con il Ds; • Controlla le necessità strutturali e didattiche e riferisce al Ds sul suo andamento; • Cura e supporta la realizzazione dei progetti: PON-FESR-Monitor 440-PNRR – Patti Educativi – Piano delle arti-PON 2014-2020-PN 2021-2027...etc. • Collabora nella predisposizione delle reti scolastiche; • Controllo dell'effettivo e regolare svolgimento dell'attività curriculare ed extracurriculare per la scuola



	dell'infanzia e primaria; • Partecipazione a: gruppi di lavoro, commissioni, riunioni col Ds, riunioni di Staff, riunioni con le FF.SS. e/o commissioni di supporto...-etc: • Collabora per la predisposizione ed esecuzione del piano di formazione; • Collabora per la predisposizione ed attuazione del PTOF 2025/2028 e tutti i documenti strategici ad esso correlati.	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Staff dirigenziale: DS, DSGA, Collaboratore vicario, Coordinatore di plesso, FF.SS. Compiti: • garantire unitarietà, coerenza e continuità nella gestione della scuola; • assicurare regolarità e funzionalità del servizio; • analizzare e rilevare le esigenze e le criticità dell'organizzazione; • definire le modalità d'intervento e di sviluppo organizzativo più idonee; • coordinare le iniziative del piano delle attività.	14
Capodipartimento	Compiti: • Coordina il dipartimento nelle riunioni dipartimentali e interdipartimentali • Collabora con il DS per formulare il piano acquisti • Collabora con il DSGA per la gestione dei laboratori • Collabora con il DSGA per la gestione degli Assistenti tecnici dei laboratori • Stabilisce gli Ordini del giorno delle riunioni dipartimentali non convocate dall'Ufficio di Presidenza • Collabora con i Referenti disciplinari che afferiscono con il proprio dipartimento • Collabora con la Funzione Strumentale dell'Orientamento in ingresso e i referenti disciplinari per le attività legate agli Open Day • Collabora con il/la Referente dell'Orientamento in uscita e i referenti disciplinari per tutte le attività da svolgere presso Università, Aziende, Enti, ... • Redige i regolamenti dei laboratori di	7



pertinenza • Si avvale del supporto del corpo docente per tutte le attività dipartimentali • Stabilisce i compiti dei singoli docenti all'interno delle attività dipartimentali • Aggiorna in collaborazione con i referenti disciplinari le programmazioni disciplinari curricolari, degli esami di idoneità, degli esami integrativi, degli esami integrativi per gli esami di Maturità • Stabilisce la partecipazione a gare, concorsi, certificazioni in collaborazione con i vari referenti disciplinari • Stabilisce il monte ore, per materia, in collaborazione con il Referente disciplinare delle attività laboratoriali.

Responsabile di plesso

Coordinatore del plesso Majorana prof. Antonino Gennaro Compiti: Tra le mansioni indispensabili che devono essere svolte dal referente Il di plesso a garanzia di un regolare "funzionamento" del sito scolastico per il quale hanno delega per la gestione e organizzazione, preventivamente concordate con il DS, come risulta di seguito: • collaborare con il SPP per la prevenzione e la limitazione dei rischi nei luoghi di lavoro; • Organizzare in sicurezza l'ingresso e l'uscita degli alunni; • Gestione della richiesta di permesso ore dei docenti e successivo recupero; • Segnalare eventuali situazioni di rischi e le urgenze, con tempestività, al servizio di prevenzione e protezione, S.P.P., al Ds o ai collaboratori, per la messa in sicurezza ai sensi del T.U. 81/2008; • Organizzare la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti o la vigilanza nelle classi "scoperte"; • Provvedere alla messa a punto dell'orario scolastico di plesso (accoglienza docenti supplenti, orario Ricevimento docenti, registro ore eccedenti,

1



registro recuperi, ecc.); • Ritirare la posta e i materiali negli uffici amministrativi e provvedere alla consegna relativa; • Diffondere le circolari e comunicazione del Ds; • Raccogliere e vagliare adesioni a iniziative generali, in collaborazione con i Coordinatori-vicecoordinatori di sezione/classe; • Raccogliere le esigenze relative a: materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso; • Redigere a maggio/giugno, un elenco di interventi necessari nel plesso, per agevolare l'avvio del successivo anno scolastico; • Sovrintendere al corretto uso del fotocopiatore, del telefono e degli altri sussidi facendosi portavoce delle necessità espresse dal personale scolastico; • Collaborare a calendarizzare le attività extracurricolari con le FF.SS., sportelli didattici, progetti etc. • Riferire sistematicamente al Dirigente scolastico circa l'andamento ed i problemi emersi nel plesso; • Controllare le scadenze per la presentazione di relazioni, domande, etc. Oltre che nell'ambito organizzativo, al referente/vicereferente di plesso spetta un ruolo importante anche nell'ambito relazionale per quanto riguarda i rapporti con i colleghi, con gli studenti e con le loro famiglie: Con i colleghi e con il personale in servizio ha l'importante compito di: • essere punto di riferimento organizzativo; • riferire comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dal Ds o da altri referenti; Con gli alunni la sua figura deve: • rappresentare il Dirigente Scolastico in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della scuola; • raccogliere, vagliare adesioni ad iniziative generali; Con le famiglie ha il dovere di: •



disporre che i genitori accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dai • regolamenti interni all'Istituto e dall'organizzazione dei docenti in caso di convocazioni; • essere punto di riferimento per i rappresentanti di sezione/classe; Con le persone esterne alla scuola ha il compito di: • controllare che le persone esterne abbiano un regolare permesso del Ds per poter accedere ai locali scolastici; • accogliere ed accompagnare personale, delle scuole del territorio, dell'ASL, del Comune, in visita nel plesso, munendolo di cartellino identificativo "ospite"; • essere punto di riferimento nel plesso per iniziative formative-didattico-educative promosse dagli Enti locali, dalla Parrocchia, dalle associazioni culturali, dall'ASP etc.

Docente specialista di educazione motoria

Compiti • fornire un'informazione/formazione sul valore educativo dello sport nei suoi aspetti motorio, socializzante, comportamentale; • promuovere momenti di confronto per lo sviluppo di un corretto concetto di competizione; • creare una base di collaborazione con le associazioni sportive; • collaborare per la redazione aggiornamento del PTOF 2025/2028; • autoformazione relativa allo Sport; • coordinare l'organizzazione delle attività previste nella progettazione d'Istituto con la segreteria, il DSGA e il Dirigente Scolastico; • predisporre le comunicazioni per il personale interno inerenti all'organizzazione e alla realizzazione delle attività sportive; • collaborare per la disseminazione delle attività realizzate e dei risultati raggiunti; • curare l'eventuale documentazione prevista per la realizzazione

1



	delle varie attività; • rendicontare in merito al lavoro svolto ed ai risultati conseguiti.	
Docente orientatore	Compiti • Costituire un punto di riferimento nella scuola per quanto concerne l'orientamento; • Fornire il proprio apporto nella progettazione e nel monitoraggio dei percorsi di orientamento da attivare nell'istituto; • Consultare, organizzare e analizzare i dati su istruzione e lavoro messi a disposizione sulla piattaforma Unica; • Gestire, raffinare e integrare i dati territoriali e nazionali e le informazioni già disponibili nella sezione "Guida alla scelta" della piattaforma Unica con quelli specifici raccolti nei differenti contesti territoriali ed economici e metterli a disposizione delle famiglie e dei docenti tutor; • Fornire proposte e informazioni di attività di orientamento nazionale e internazionale pervenute da enti esterni, dalle università, da agenzie e associazioni del terzo settore, a supporto degli studenti e dell'operato dei docenti tutor. L'incaricata dovrà tenere rapporti di rendicontazione del lavoro svolto e di collaborazione con il D.S. per orientare la funzione alle esigenze reali della scuola. In corso d'anno, se richiesto, e a fine anno, dovrà presentare al collegio docenti una relazione finale in cui sarà evidenziato l'obiettivo raggiunto.	1
Coordinatore attività ASL	Compito Il medico competente (MC) collabora con il datore di lavoro per la valutazione dei rischi, effettua la sorveglianza sanitaria (visite mediche), esprime giudizi di idoneità alla mansione specifica, gestisce le cartelle sanitarie, organizza la formazione e il primo soccorso,	1



	promuove la salute e redige il giudizio di idoneità scritto, fondamentale per la sicurezza sui luoghi di lavoro.	
Coordinatore di classe	I compiti del Coordinatore di classe sono i seguenti: • Acquisire la documentazione relativa a DSA, BES e a eventuali casi particolari che richiedono l'attenzione dei docenti e coordinare la stesura degli eventuali PDP, PEI, sottoponendoli all'approvazione del CdC e delle famiglie. • Presiedere il Consiglio di classe in assenza del Ds e garantire la trattazione puntuale e completa dei punti all'o.d.g. Il vicecoordinatore verbalizza i lavori del CdC. • Segnalare tempestivamente alle famiglie le irregolarità nella frequenza scolastica ed eventuali esigenze didattico/educative degli alunni. • Favorire il coordinamento della programmazione delle attività didattiche extracurricolari. • Segnalare gli alunni per la partecipazione ai progetti: FIS/PON/POC/SIF2021-2027/PNRR..etc • Collaborare nel rapporto Scuola-Territorio; • Consegnare la certificazione delle competenze per gli alunni di V primaria alla conclusione delle operazioni di scrutinio finale. • Collaborare nel rapporto Scuola-Territorio; • Collaborare nella gestione del servizio scuola-mensa; • Promuovere e coordinare il rapporto scuola-famiglia.	82
staff di presidenza	Staff dirigenziale: DS, DSGA, Collaboratore vicario, Coordinatore di plesso, FF.SS. Compiti: • garantire unitarietà, coerenza e continuità nella gestione della scuola; • assicurare regolarità e funzionalità del servizio; • analizzare e rilevare le	14



esigenze e le criticità dell'organizzazione; •
definire le modalità d'intervento e di sviluppo
organizzativo più idonee; • coordinare le
iniziative del piano delle attività

referenti disciplinari

Referenti Disciplinari Compiti: • Collabora con il
Capo dipartimento nelle riunioni dipartimentali
e interdipartimentali • Collabora con il Capo
dipartimento per formulare il piano acquisti •
Collabora con il Capo Dipartimento per la
gestione dei laboratori • Collabora con il Capo
Dipartimento per la gestione degli Assistenti
tecnici dei laboratori • Stabilisce gli Ordini del
giorno delle riunioni disciplinari non convocate
dal dipartimento • Collabora con il Capo
dipartimento e con gli altri referenti disciplinari
che afferiscono con il proprio dipartimento •
Collabora con il Capo Dipartimento e la Funzione
Strumentale dell'Orientamento in ingresso e i
referenti disciplinari per le attività legate agli
Open Day • Collabora con il Capo Dipartimento e 18
con il/la Referente dell'Orientamento in uscita e i
referenti disciplinari per tutte le attività da
svolgere presso Università, Aziende, Enti, ... •
Collabora con il proprio capo Dipartimento nella
redazione dei regolamenti dei laboratori di
pertinenza della propria disciplina • Si avvale del
supporto del corpo docente per tutte le attività
riguardanti la didattica • Stabilisce i compiti dei
singoli docenti all'interno delle attività
disciplinari • Aggiorna, in collaborazione con il
capo Dipartimento, le programmazioni
disciplinari curriculari, degli esami di idoneità,
degli esami integrativi, degli esami integrativi per
gli esami di Maturità • Aggiorna, in
collaborazione con il capo Dipartimento, le



	prove per esami di idoneità, per esami integrativi, per esami integrativi, per gli esami di Maturità • Stabilisce la partecipazione a gare, concorsi, certificazioni in collaborazione con il Capo Dipartimento • Stabilisce il monte ore, per materia, in collaborazione con il Referente disciplinare delle attività laboratoriali	
DSGA	Direttore SGA: dott.ssa Puliafito Concetta • Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. • L.gs 29/1993 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.	1
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	- gestione personale docente scuola secondaria di II Grado: sig. Todaro Caterina - coordinamento gestione personale ATA - CS: sig.ra Brancato Giovanna; - coordinamento gestione personale ATA - AT: sig.ra Scotto; - gestione alunni scuola secondaria di II Grado: sig. Pizzuto Carmela - protocollo, gestione sicurezza, comunicazione interna ed esterna: Colozzi Valerio.	5
Collaboratori scolastici	• Vigilanza sugli alunni • sorveglianza dei locali della scuola e cura dei beni (arredi, attrezzature, dispositivi di sicurezza); • pulizia dei locali scolastici; • supporto all'attività amministrativa e didattica; • somministrazione farmaco salvavita in caso di richiesta e relativo protocollo da attuare.	28



Referente App

Compiti • mettere a punto e mantenere in efficienza gli strumenti di controllo e verifica dei profili di accesso, il blocco degli accessi non consentiti, la messa in atto delle cautele idonee ad impedire l'accesso ai dati e trattamenti che coinvolgano dati personali; • gestire e garantire l'efficienza delle APP in uso alla scuola; • sovrintendere alle risorse del sistema operativo di base dati e consentirne l'utilizzazione; • vigilare sul corretto funzionamento di tutte le APP, per evitare problemi di perdita o danneggiamento di dati personali; • verificare che siano adottati tutti i provvedimenti necessari ad evitare la perdita o la distruzione dei dati; • controllare che siano eseguiti salvataggi periodici dei dati con copie di backup conservate; • proteggere gli elaboratori dai rischi di intrusione (violazione del sistema da parte di "hackers") e dal rischio di virus informatici mediante idonei programmi; • attribuire a ciascun incaricato del trattamento le credenziali univoche di autenticazione; • cancellare i dati contenuti nei supporti di memorizzazione una volta terminata la necessità di conservazione. L'incaricato dovrà tenere rapporti di rendicontazione del lavoro svolto e di collaborazione con il D.S. per orientare la funzione alle esigenze reali della scuola.

1

Referente promozione
Cambridge

Compiti • promuovere la partecipazione degli alunni al progetto e il relativo successo formativo; • coordinarsi con l'Ente Certificatore; • predisporre tutte le comunicazioni necessarie e coordinarsi con l'Ufficio di segreteria; • organizzare l'attuazione del progetto e le giornate di esame; • curare ogni altro aspetto

2



	necessario alla realizzazione dell'attività; • Comunicare e informare il Collegio dei Docenti, le FF.SS. e i Dipartimenti sui risultati ottenuti.	
Mobility Manager	Compiti • Organizzare e coordinare gli spostamenti degli studenti scuola-casa e viceversa; • Avviare interlocuzioni con i servizi di trasporto pubblico per soddisfare le esigenze di mobilità degli studenti; • Promuovere una mobilità sostenibile; • Focus sul ruolo educativo della scuola e sullo sviluppo sostenibile. L'incaricato dovrà tenere rapporti di rendicontazione del lavoro svolto e di collaborazione con il D.S. per orientare la funzione alle esigenze reali della scuola.	1
Referente "Coordinatore Elezioni"	Compiti • Predisporre il materiale necessario per eleggere gli Organi Collegiali; • Coordina la Commissione Elettorale; • Calendarizza le giornate delle elezioni; • Supervisiona le operazioni di scrutinio; • Comunica gli esiti delle elezioni.	1
Referente d'istituto della Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO)	Compiti Il Referente della Formazione Scuola Lavoro dovrà svolgere attività di: • predisposizione format documentazione FSL: autorizzazioni, moduli, convenzioni, rubriche di valutazione, questionari, progetti formativi... ecc.; • coordinamento incontri tutor interni; • coordinamento dei vari FSL previsti; • supervisione degli FSL in corso; • valutazione finale complessiva dei FSL attivati. L'incaricata dovrà tenere rapporti di rendicontazione del lavoro svolto e di collaborazione con il D.S. per orientare la funzione alle esigenze reali della scuola. In corso d'anno, se richiesto, e a fine anno, dovrà presentare al collegio docenti una	1



	relazione finale in cui sarà evidenziato l'obiettivo raggiunto.	
Referenti per i Rapporti con la Città Metropolitana	Compiti • Pianificazione coordinata tra Enti Pubblici e Istituzioni Scolastiche; • Facilitare il dialogo tra le parti e definire strategie comuni; • Pianificare la manutenzione straordinaria e l'efficientamento energetico degli edifici scolastici di competenza della Città Metropolitana ed in uso all'Istituzione Scolastica; • Redigere il piano degli interventi nei tempi previsti dalla normativa e predisporre le richieste di finanziamento; • Partecipare ai Tavoli Tecnici con il DS o come suo idelegato; • Predisporre le comunicazioni per il personale interno inerenti all'organizzazione e alla realizzazione dei progetti; • Collaborare per la realizzazione di attività finalizzate alla disseminazione dei progetti; • Curare l'eventuale documentazione prevista per i progetti; • Rendicontare in merito al lavoro svolto ed ai risultati conseguiti. L'incaricato dovrà tenere rapporti di rendicontazione del lavoro svolto e di collaborazione con il D.S. per orientare la funzione alle esigenze reali della scuola.	2
Referente "educazione alla salute"	Compiti • promuovere l'educazione a corretti stili di vita, di alimentazione e di relazione, sollecitando nei giovani, tramite opportune iniziative e interventi specifici di esperti nel settore, comportamenti atti a garantire il loro benessere psichico e fisico; • collaborare alla redazione e aggiornamento del PTOF 2025/2028; • autoformazione relativa all' educazione alla salute e al benessere; • coordinare l'organizzazione delle attività previste nel	1



progetto educazione alla salute e il benessere, con la segreteria, il DSGA e il Dirigente Scolastico, le varie FF.SS.; • predisporre le comunicazioni per il personale interno inerenti all'organizzazione e alla realizzazione del progetto alla salute e al benessere; • collaborare con l'I.S. per la realizzazione e attività di disseminazione del progetto educazione alla salute e al benessere; • curare l'eventuale documentazione prevista per il progetto educazione alla salute e al benessere; • rendicontare in merito al lavoro svolto ed ai risultati conseguiti.

Referente di sistemi e reti informatiche

• Pianificare, progettare e implementare nuovi aggiornamenti hardware o software che migliorino il flusso di lavoro all'interno dell'organizzazione. • Fornire assistenza tecnica al personale che utilizza i server o i sistemi della scuola. • Risolvere i problemi che si verificano con i computer, monitor, dispositivi mobili collegati alle reti informatiche interne. • Mettere a punto e mantenere in efficienza gli strumenti di controllo e verifica dei profili di accesso, il bloccaggio degli accessi non consentiti, la messa in atto delle cautele idonee ad impedire l'accesso ai dati e trattamenti che coinvolgano dati personali; • Gestire e garantire l'efficienza delle APP in uso alla scuola; • Sovrintendere alle risorse del sistema operativo di base dati e consentirne l'utilizzazione; • Verificare che siano adottati tutti i provvedimenti necessari ad evitare la perdita o la distruzione dei dati; • Controllare che siano eseguiti salvataggi periodici dei dati con copie di backup conservate; • Proteggere gli elaboratori dai rischi

1



	di intrusione (violazione del sistema da parte di "hackers") e dal rischio di virus informatici mediante idonei programmi; • Attribuire a ciascun incaricato del trattamento le credenziali univoche di autenticazione; • Cancellare i dati contenuti nei supporti di memorizzazione una volta terminato la necessità di conservazione. L'incaricato dovrà tenere rapporti di rendicontazione del lavoro svolto e di collaborazione con il D.S. per orientare la funzione alle esigenze reali della scuola.	
Referenti invalsi	Compiti • Curare le comunicazioni con l'INVALSI e aggiornare i docenti su tutte le informazioni relative al SNV. • Coadiuvare il D.S. e la scuola nell'organizzazione delle prove. • Coordinare lo smistamento, alle classi interessate, dei fascicoli con le prove e delle schede alunni. • Fornire le informazioni ai docenti sulla corretta somministrazione. • Analizzare i dati restituiti dall'INVALSI al fine di leggere ed interpretare correttamente i risultati, individuando i punti di forza e di criticità, per favorire un'autoanalisi di sistema e il processo di miglioramento. • Comunicare e informare il Collegio dei Docenti e i Dipartimenti su: risultati, confronto in percentuale dei risultati della scuola con quelli dell'Italia, del Sud, della Regione.	2
Referenti del Corso Serale	• Collaborare con il SPP per la prevenzione e la limitazione dei rischi nei luoghi di lavoro; • Organizzare in sicurezza l'ingresso e l'uscita degli alunni; • Gestire le richieste di permesso ore dei docenti e successivo recupero; • Organizzare la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti; • Segnalare eventuali situazioni di rischi	2



e le urgenze, con tempestività, al Servizio di Prevenzione e Protezione, SPP, al DS o ai collaboratori, per la messa in sicurezza ai sensi del T.U. 81/2008; • Provvedere alla messa a punto dell'orario scolastico del Corso Serale (accoglienza docenti supplenti, orario ricevimento docenti, registro ore eccedenti, registro recuperi, ecc.); • Diffondere le comunicazioni del DS e del gruppo di lavoro del Ds; • Raccogliere e vagliare adesioni a iniziative generali; • Raccogliere le esigenze relative a: materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso; • Redigere un elenco di interventi necessari per il Corso Serale, per agevolare l'avvio del successivo anno scolastico; • Collaborare a calendarizzare le attività extracurricolari con le FF.SS., sportelli didattici, progetti etc.; • Riferire sistematicamente al Dirigente scolastico circa l'andamento ed i problemi emersi nel Corso Serale; • Partecipare alle convocazioni della Sezione Funzionale; • Partecipare alle convocazioni della Commissione Patti Formativi.

Referente "Front Office
VT"

Compiti • Predisporre la modulistica per le richieste permanenti di entrata posticipata/uscita anticipata; • Cura i rapporti con i dirigenti ATM per favorire, ove possibile, una revisione degli orari dei mezzi in funzione dell'orario di conclusione dell'attività scolastica; • Prende visione delle richieste avanzate dalle famiglie per valutare se possono essere accolte secondo i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti; • Predisporre l'elenco delle richieste ammissibili e lo trasmette al Dirigente Scolastico per l'autorizzazione; • Comunica alle famiglie l'esito

1



	dell'istanza e ai coordinatori di classe e di plesso; • Cura le richieste di uscita anticipata occasionali.	
Referente "Progetti"	Compiti • Partendo dall'analisi dei bisogni, cura la predisposizione del progetto relativo comprensivo della scheda finanziaria; predispone dei format per: la presentazione dei progetti da attuare con il FIS, monitoraggio in ingresso/itinerario/finale; • Predisposizione e presentazione dei progetti "progetti PTOF-PON/FESE/FESR/Inclusione-INDIRE-PNRR"; • Autoformazione relativa ai "progetti PTOF-PON/FESE/FESR/Inclusione-INDIRE-PNRR"; • Coordina l'organizzazione delle attività previste nei progetti, con la segreteria, il DSGA il Dirigente Scolastico; • Predisporre le comunicazioni per il personale interno inerenti all'organizzazione e alla realizzazione dei progetti; • Collabora per la realizzazione di attività finalizzate alla disseminazione dei progetti; • Cura l'eventuale documentazione prevista per i progetti; • Rendiconta in merito al lavoro svolto ed ai risultati conseguiti anche sulle piattaforme predisposte.	1
Progettista Grafico	Compiti • progettare nuovi spazi didattici; • creare materiale di comunicazione per il PTOF, eventi vari, progetti, concorsi ...ecc; • sviluppare allestimenti per eventi scolastici; • promuove la comunicazione e divulgazione delle attività/progetti della scuola all'interno ed all'esterno; L'incaricata dovrà tenere rapporti di rendicontazione del lavoro svolto e di collaborazione con il D.S. per orientare la funzione alle esigenze reali della scuola. In corso d'anno, se richiesto, e a fine anno, dovrà	1



	presentare al collegio docenti una relazione finale in cui sarà evidenziato l'obiettivo raggiunto.	
Referente del Sito della Scuola	Compiti • Gestire e aggiornare il sito web dell'Istituto; • Pubblicare notizie, documenti e attività, materiale didattico, circolari; • Coordinare i contenuti con i referenti dei progetti e dei dipartimenti; • Garantire la fruibilità del sito; • Offrire supporto all'utenza; • Collaborare con la segreteria per le sezioni amministrazione trasparente e albo online; • Poter essere incaricato di miglioramenti organizzativi e di sistema. L'incaricato dovrà tenere rapporti di rendicontazione del lavoro svolto e di collaborazione con il D.S. per orientare la funzione alle esigenze reali della scuola. In corso d'anno, se richiesto, e a fine anno, dovrà presentare al collegio docenti una relazione finale in cui sarà evidenziato l'obiettivo raggiunto.	1
Referente "Toyota"	Compiti • Promozione del laboratorio Toyota all'interno ed all'esterno della scuola; • Cura su mandato del Ds le relazioni e i rapporti con le altre scuole aderenti alla rete Toyota; • Promuove la collaborazione con l'azienda (veicoli, mobilità, produzione) o in alcuni settori specifici; • contatta l'azienda Toyota Motor Italia o Toyota Material Handling Italia per iniziative legate al brand auto o ai carrelli elevatori logistica; • predispone il progetto e/o la collaborazione che intende avviare tra la scuola e la Toyota; • si interfaccia con la coordinatrice FSL (ex PCTO) per l'avvio della stessa; L'incaricato dovrà tenere rapporti di rendicontazione del	1



	lavoro svolto e di collaborazione con il D.S. per orientare la funzione alle esigenze reali della scuola. In corso d'anno, se richiesto, e a fine anno, dovrà presentare al collegio docenti una relazione finale in cui sarà evidenziato l'obiettivo raggiunto.	
Referenti per le sostituzioni docenti	Compiti • Garantire il servizio di insegnamento procedendo alla sostituzione dei docenti assenti; • Creare il piano giornaliero delle sostituzioni; • Riorganizzare le ore e le attività didattiche quando un docente è assente nel rispetto dei diritti degli studenti; • Interfacciarsi con la segreteria per gestire le sostituzioni; • Comunicare ai docenti impegnati nelle sostituzioni, a mezzo app, il docente da sostituire e l'aula dove prestare servizio; • Per quanto possibile, non gravare sull'erario per eseguire le sostituzioni ma impiegare il personale a disposizione; Le docenti incaricate dovranno tenere rapporti di rendicontazione del lavoro svolto e di collaborazione con il D.S. per orientare la funzione alle esigenze reali della scuola.	2
Responsabili patti formativi serale	Compiti • personalizzare un percorso di studio basato sulle competenze già acquisite dallo studente; • valorizzare e certificare le competenze pregresse; • motivare e incoraggiare lo studente a completare il ciclo scolastico; • partecipare alla Commissione Patti Formativi.	2
Responsabile del servizio di prevenzione e protezione	• Individuare e valutare i fattori di rischio. • Individuare ed elaborare idonee misure di sicurezza e prevenzione a tutela degli utenti. • Curare l'organizzazione delle prove di	1



evacuazione. • Proporre programmi di informazione e di formazione per i lavoratori. Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza: • Partecipare attivamente all'attività del servizio prevenzione e protezione, riportando le problematiche riferite dai lavoratori • Coordinare i rapporti fra il datore di lavoro e i lavoratori • Accogliere istanze e segnalazioni dei lavoratori in materia di prevenzione e protezione Responsabili preposti all'osservanza del divieto di fumo • Vigilare sull'osservanza del divieto da parte di chiunque abbia accesso ai locali della scuola, sia in quanto lavoratore, sia in quanto utente ovvero occasionale frequentatore. • Fare rispettare le disposizioni relative al fumo, procedere alla contestazione immediata della violazione e alla conseguente verbalizzazione.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A041 - SCIENZE E
TECNOLOGIE
INFORMATICHE

Collaboratore del Ds
Impiegato in attività di:

- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA (Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi) è la figura chiave che coordina i servizi amministrativi, finanziari e contabili di una scuola, lavorando sotto la guida del Dirigente Scolastico ma con autonomia operativa per gestire il personale ATA (Amministrativo, Tecnico, Ausiliario) e sovrintendere alla corretta gestione di bilancio, inventario, acquisti e sicurezza, firmando atti amministrativi.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico <https://nuovo.veronatreto.it/documento/modulistica-famiglie-e-studenti/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Convenzione tirocinanti UniMe

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: componente della rete

Denominazione della rete: UniME percorsi di sostegno nono ciclo

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner della rete

Denominazione della rete: Convenzione Agenzia Nazionale Erasmus

Azioni realizzate/da realizzare

- interscambi culturali

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner della convenzione

Denominazione della rete: Convenzione stage formativo ASACOM

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner

Denominazione della rete: E-Mobility Schools network

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione Webuild



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione LUTE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- FSL

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONE Consapevolmente



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- FSL

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione ENEL

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- FSL

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONE



Retrocomputing

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- FSL

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONE Toyota

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- FSL

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Convenzione BNO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- FSL

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione Lo Re

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- FSL

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Convenzione ITALFORMA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- FSL

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONE AUTOSERVICE-TEC-CATANIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- FSL

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di scopo



nella rete:

Denominazione della rete: **CONVENZIONE ADECCO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- FSL

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CONVENZIONE HACKERSGEN SORINT SRL**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- FSL

Risorse condivise

- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CISCO FORMAZIONE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- FSL

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CONVENZIONE IMUC-BSO MUSEO RETRO COMPUTER**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- FSL



Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CONVENZIONE ITALGAS NEXGEN**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- FSL

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CONVENZIONE LS AUTO**



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- FSL

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CONVENZIONE JUNIOR ARCHIEVEMENT ITALIA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- FSL

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CNR**



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- FSL

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CONVENZIONE GREEN GEA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- FSL

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CONVENZIONE SISMO-MOTUS**



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CONVENZIONE RigeneramiME**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- FSL

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CONVENZIONE RIGENERAZIONE PC**



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- FSL

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CONVENZIONE EXPLORER**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Le competenze digitali e i nuovi ambienti di apprendimento.

Valorizzare le competenze possedute e sperimentarle all'interno degli ambienti di apprendimento.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Il valore delle disabilità. La valutazione degli alunni con disabilità e BES.

Comprendere il mondo della disabilità.



Tematica dell'attività di
formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: La didattica digitale per favorire la transizione digitale.

Conoscere e applicare la didattica digitale.

Tematica dell'attività di
formazione

Metodologie didattiche innovative

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base.

Si effettueranno percorsi sulla didattica per competenze con annesse innovazioni.

Tematica dell'attività di formazione	Didattica per competenze
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza ai sensi TU 81/2008 e s.m.i

La sicurezza per il personale scolastico.

Tematica dell'attività di formazione	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Quest'anno è stato inviato un questionario dei bisogni formativi ai Docenti ed è emerso quanto segue:

REPORT QUESTIONARIO AGGIORNAMENTO DOCENTI

226 RISPOSTE

1. Le competenze digitali e i nuovi ambienti di apprendimento 75,1%
2. Il valore delle disabilità. La didattica digitale per favorire la transizione digitale 67,6%
3. La valutazione degli alunni con disabilità e BES. 64%
4. Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base. 60%
5. Sicurezza ai sensi TU 81/2008 e s.m.i. 53,8%



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: C.C.N.L. comparto scuola 2022/24 e ss.

Tematica dell'attività di formazione	Posizione giuridica ed economica del personale nel nuovo contratto.
--------------------------------------	---

Destinatari	tecnici e collaboratori scolastici.
-------------	-------------------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratorio d'informatica
--------------------	--

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	Nessuna
--	---------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Nessuna

Titolo attività di formazione: Gestione relazione con l'utenza scolastica

Tematica dell'attività di formazione	Accoglienza, vigilanza e comunicazione
--------------------------------------	--



Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

nessuna

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

nessuna

Titolo attività di formazione: L'assistente tecnico sub-consegnatario dei beni di laboratorio e delle aule didattico-immersive.

Tematica dell'attività di
formazione

Gestione dei beni nei laboratori

Destinatari

Personale tecnico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

nessuna



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

nessuna

Titolo attività di formazione: PASSWEB: TFS e TFR docenti ed ATA

Tematica dell'attività di
formazione

TFS e TFR del personale scuola.

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

INPS di Messina

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

INPS di Messina

Approfondimento



Quest'anno è stato sottoposto a tutto il Personale ATA un questionario per rilevare le esigenze formative ed è emerso quanto segue:

REPORT QUESTIONARIO AGGIORNAMENTO ATA

n° 34 - RISPOSTE

1. CCNL comparto scuola 18/01/24 (diritti e obblighi) e Gestione relazioni con l'utenza scolastica ;
2. L'AT sub-consegnatario dei beni di laboratorio e aule didattiche/immersive ;
3. Gestione PNRR-PON-FES-FDR POC-PN 21-27;
4. Passweb: TFS e TFR docenti e ATA;
5. Formarsi per migliorare l'assistenza agli alunni con diverse abilità (CS) .